



Comune di Cassina de' Pecchi
Città metropolitana di Milano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

N. 350 DEL 12 giugno 2018

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE - APPROVAZIONE PROGETTO.
DETERMINA A CONTRARRE.**

- o O o -

AREA FINANZIARIA

Visto di copertura finanziaria

Si attesta la copertura finanziaria delle spese di cui alla presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi nei termini in esso rappresentati

Anno	Tipo Cap.	Numero Capitolo	Numero Articolo	Numero Impegno	Sub Impegno		Importo
2018	U	53	207	550	0	+	40.036,05
2019	U	53	207	28	0	+	54.000,00
2020	U	53	207	2	0	+	64.000,00

Il Responsabile dell'Area
Servizi Amministrativi e Finanziari
Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi
CATTANEO VALENTINA

Cassina de' Pecchi, 12 giugno 2018	Prop. 38 del Servizio Demanio E Patrimonio Comunale
------------------------------------	---



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE - APPROVAZIONE PROGETTO.
DETERMINA A CONTRARRE.**

Area Servizi Tecnici
Servizio Demanio E Patrimonio Comunale
PROPOSTA N. 38

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI TECNICI

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 107, comma 3, lettera d), 109, comma 2, 183, comma 1 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e smi;
- la legge 13/08/2010, n° 136;
- l'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- il D.lgs n. 50/2016 e il DPR n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011";
- il combinato disposto dall'art. 31 e 38 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale 21/12/2017 n. 87, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020 e allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale 10/01/2018 n. 1, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Contabile 2018 - 2020";
- il Decreto Sindacale n. 15 del 10/08/2016 avente ad oggetto: "Individuazione del Responsabile per incarico di alta specializzazione a tempo determinato per la riorganizzazione ed ottimale gestione unitaria dei servizi relativi all'Area Tecnica (Urbanistica, LL.PP., Demanio e patrimonio, Edilizia privata, Ecologia, Commercio, SUAP) del Comune di Cassina de' Pecchi ex art. 110, c. 1, del D.Lgs 267/2000";
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 61 del vigente Regolamento di contabilità;
- il regolamento sui controlli interni;
- l'accordo consortile nella forma della convenzione prevista dall'articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 tra il Comune di Vimodrone, Comune di Cassina de Pecchi e Comune di Rodano, approvata dai rispettivi Consigli Comunali (deliberazione C.C. n. 66 del 09/11/2015 adottata dal Comune di Vimodrone, deliberazione C.C. n. 70 del 23/11/2015 adottata dal Comune di Cassina de' Pecchi, deliberazione C.C. n. 41 del 11/11/2015 adottata dal Comune di Rodano) e succ. modific.;

Premesso che il Comune deve acquisire i servizi cimiteriali da svolgere presso i n. 2 cimiteri del

Dato atto come il Responsabile unico di procedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 è l'Arch. Carlo Tamberi ;

Preso atto come il Rup ha verificato che per detta acquisizione non sussistono al momento convenzioni Consip o della centrale regionale di riferimento attive;

Verificato come ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 è stato redatto il progetto di servizio agli atti prot. n. 15915 del 12/06/2018, composto dai seguenti documenti, dando atto che lo schema di contratto è stato predisposto dall'area servizi contratti, affari legali sulla base delle indicazioni fornite dal Rup all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale,:

- capitolato speciali descrittivo e prestazionale,
- relazione tecnica – illustrativa comprensiva della stima e del quadro economico,
- schema di contratto,
- duvri,
- planimetrie;

da cui risulta che:

- ✓ l'istituto che si intende utilizzare è l'appalto di servizio, all'interno del quale sono state enucleate una serie di prestazioni , tra cui, la principale è costituita dal gestione cimiteriale, rientrante nel cpv 98371110-8 in cui sono compresi i seguenti servizi operativi: Operazioni cimiteriali ed attività amministrative annesse; Manutenzione; Pulizia; raccolta e conferimento rifiuti cimiteriali, la secondaria è costituita dallo svolgimento delle Operazioni materiali e di supporto afferenti al servizio di illuminazione votiva rientrante nel 98371111-5 . La durata è prevista di medi 30 con opzione di estensione della durata fino a ulteriori mesi 12 e con facoltà di modificare il contratto con possibilità di aumento delle prestazioni fino ad un massimo del 1 quinto dell'importo del contratto;
- ✓ il dimensionamento economico stimato, da porre a base di gara, è di euro 129.945, 58 oltre iva di cui euro 119.945,58 per la prestazione principale della gestione cimiteriale ed euro 119.945,58 per la prestazione secondaria relativa alle operazioni materiali e di supporto afferenti al servizio di illuminazione votiva. Si sono stimati che sussistono rischi da interferenza valorizzati pari a euro 2.598,91 e si è predisposto all'interno del progetto il duvri. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a euro 90.961,90 calcolati sulla base dei minimi salariai previsti per categoria. Si sono inoltre previste nel capitolato delle opzioni di proroga e di aumento delle prestazioni e quindi, conteggiando queste, ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016 il valore dell'appalto è stimato in euro 218.308,57;
- ✓ le attività sono contabilizzate in parte a corpo mediante corrisponsione di un canone trimestrale posticipato, e in parte a misura sulla base dell'elenco prezzi indicato nel progetto di servizio;
- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto elemento fondante e qualificante del servizio è l'esecuzione integrata delle attività. Una suddivisione in lotti funzionali avrebbe fatto venir meno tale necessario requisito di integrazione delle attività nonché l'esigenza di assicurare l'unicità del centro di responsabilità in capo ad un unico interlocutore contrattuale del servizio stesso;
- ✓ relativamente all'oggetto dell'appalto, come più compiutamente indicato nel capitolato cui si rinvia, lo stesso è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m del 13 dicembre 2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di Ammendanti – aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione. Inoltre, è stata prevista la seguente clausola sociale : L'affidatario, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quello di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della legge n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art. 2 , del Decreto 20/03/2013 del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa";
- ✓ sono stati enucleati i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico – finanziaria e

tecnica proporzionati all'oggetto e al valore dell'appalto, al fine di poter avere offerenti qualificati, stabilendo quale requisito quello della Iscrizione nel registro delle imprese per attività inerenti l'oggetto de contratto da affidare o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'articolo 83 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, l' esecuzione (completata o in corso) nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di almeno un servizio di gestione cimiteriale, di durata non inferiore a 12 mesi , in Comuni con classe demografica non inferiore a quella prevista dall'articolo 156 comma 1 lettera g) del D.lgs. n. 267/2000 (popolazione residente compresa fra 10.000 a 19.999 abitanti);

- ✓ si è stabilito di valutare le offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo il miglior rapporto qualità (assegnando n. 70 punti) e prezzo (assegnando n. 30 punti) stabilendo i criteri e sub criteri di valutazione per l'offerta tecnica e fissando per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la formula bilineare secondo quanto indicato nella relazione tecnica – illustrativa cui si rinvia , prevedendosi due riparametrazioni;

Accertato come, rientrando il cimitero tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica, si è posta in essere la relazione prevista dall'articolo 34 comma 20 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 che è pubblicata sul sito del Comune;

Ritenuto per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dell'appalto di che trattasi di attivare una procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 36 comma 9 e articolo 60 del D.lgs. n. 50/2016 da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel;

Ritenuto altresì:

- di affidare la gestione della procedura di gara di cui trattasi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, costituito tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de Pecchi ed il Comune di Rodano, al fine di ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo. 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015 ed ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016;
- in particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc;
- tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 del sopra citato accordo consortile, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Cuc ai sensi dell'articolo 4 vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino alla proposta di aggiudicazione, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione;
- con il presente atto si provvederà ad approvare il progetto e ad assumere la determinazione a contrattare, demandando così all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza l'approvazione degli atti d gara e lo svolgimento della stessa;

Visto l'articolo . 192 del D.P.R. n. 267/2000 e , sulla base degli elementi sopra esposti cui si rinvia integralmente e contenuti nel progetto si rileva che:

- il fine del contratto è quello di poter individuare un soggetto qualificato in grado di svolgere i servizi cimiteriali messi in gara;
- l'oggetto e le clausole essenziali: sono contenuti nel capitolato e nella bozza di contratto e negli altri atti progettuali, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare si è stabilito di prevedere il sopralluogo obbligatorio nei due cimiteri;

- la forma che si adotterà per la stipula del contratto sarà la forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, le cui clausole saranno conformi a quelle contenute nella bozza di contratto, integrata dall'offerta prodotta in sede di gara;
- la modalità di scelta del contraente è quella sopra indicata ossia procedura aperta sotto soglia ex articolo 36 comma 9 e 60 del D.lgs. n. 50/2016 da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Sintel, e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi e sub elementi di valutazioni contenuti nel capitolato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale prevedendo quale formula per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica la formula bilineare, così come indicato nel citato documento, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte almeno 18 giorni, prevedendo la doppia riparametrazione sui criteri e sull'offerta tecnica complessiva;

Ritenuto quindi di demandare all'Ufficio comune operante come Cuc, l'espletamento della procedura previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, su cui, al termine della procedura sarà operata una "migrazione" in capo al Rup del Comune di Cassina de Pecchi in nome e per conto del quale si sta attivando al procedura di che trattasi, essendo in capo al medesimo Comune gli obblighi informativi verso l'Anac e verso l'Osservatorio come previsto nell'accordo consortile summenzionato;

Dato atto che il Quadro economico dell'affidamento è quello contenuto negli atti progettati allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto come occorra procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa di euro 129.945,58 oltre iva (€ 158.533,61) da imputare al cap. 53.207 così suddiviso:

- 2018 € 40.036,05
- 2019 € 54.000,00
- 2020 € 64.000,00

rinviano ad un successivo atto la sistemazione della parte contabile relativamente alla opzione prevista negli atti di gara (opzione di proroga); e di provvedere altresì, con successivo atto (ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2019/2020/2021) all'assunzione dell'impegno di spesa di €. 497,56 per l'anno 2021;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (*impegno*), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Dato atto che all'onere economico che scaturisce dalla spesa totale e complessiva *de qua* è possibile fare fronte, imputando la relativa prenotazione d'impegno di spesa nei termini sotto indicati:

Codice Bilancio : 12|09|1|103
 Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N
 Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999
 Cap./Art. 53
 Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE
 CIG 7520089DBF
 Importo € 40.036,05

Codice Bilancio : 12|09|1|103
 Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N
 Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999
 Cap./Art. 53
 Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE
 CIG 7520089DBF
 Importo € 54.000,00

Codice Bilancio : 12|09|1|103

Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N

Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999

Cap./Art. 53

Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE

CIG 7520089DBF

Importo € 64.000,00

Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;

Di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
ANNO 2018	€ 40.036,05
ANNO 2019	€ 54.000,00
ANNO 2020	€ 64.000,00
ANNO 2021	€ 497,56

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'Area;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

Per quanto suddetto e qui integralmente riportato:

- 1. di procedere** con l'approvazione degli elaborati progettuali sopra riportati agli atti prot. n. 15915 del 12/06/2018, costituiti da:
 - capitolato speciali descrittivo e prestazionale,
 - relazione tecnica – illustrativa comprensiva del della stima e del quadro economico,
 - schema di contratto,
 - duvri,
 - planimetrie;

facenti parte del progetto relativo all'appalto per l'affidamento dei servizi cimiteriali, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 2. di approvare** il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto nonché alle indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente, dando che per la scelta dell'appaltatore cui affidare i servizi cimiteriali si attiverà una procedura aperta ex art. 36 comma 9 e 60 del D.lgs. n. 50/2016;
- 3. di demandare** l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, e provvederà all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari compreso l'assolvimento della tassa per l'autorità e la richiesta del codice CIG, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'Anac e all'Osservatorio come previsto nella

convenzione citata;

4. **che l'onere** economico di cui alla presente determinazione trova copertura finanziaria come segue:

Codice Bilancio : 12|09|1|103
Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N
Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999
Cap./Art. 53
Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE
CIG 7520089DBF
Importo € 40.036,05

Codice Bilancio : 12|09|1|103
Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N
Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999
Cap./Art. 53
Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE
CIG 7520089DBF
Importo € 54.000,00

Codice Bilancio : 12|09|1|103
Transazione Elementare : 12/09/U.1.03.02.15.999/06.2/8/1030215999//N
Piano Finanziario : U.1.03.02.15.999
Cap./Art. 53
Descrizione SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE
CIG 7520089DBF
Importo € 64.000,00

5. **di assumere** le prenotazioni degli impegni di spesa per l'importo, per le motivazioni, le finalità e con sua imputazione nei modi e nei termini tutti meglio evidenziati in preambolo;
6. **di dare atto altresì** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento sarà reso esecutivo successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, poiché saranno assolti eventuali obblighi ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
8. **la copertura finanziaria** relativa ai pagamento del servizio in oggetto sarà determinata da mezzi propri dell'Ente;
9. **di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.;
10. **di trasmettere** la presente determinazione all'ufficio operante come cuc per gli adempimenti di competenza e al Responsabile dell'area servizi amministrativi e finanziari per l'apposizione del visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
11. **il presente atto** avrà efficacia immediata in seguito all'apposizione del visto di copertura finanziaria e verrà pubblicato ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009. Che recita: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati";

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI TECNICI
Firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi
Arch. Tamberi Carlo



Comune di Cassina de' Pecchi
Città metropolitana di Milano

SERVIZI CIMITERIALI 30 MESI

RELAZIONE TECNICA

Gli impianti cimiteriali sono situati in posizione marginale rispetto al centro urbano, Camporicco, in un ambito territoriale confinante con la via Michelangelo, verso cui prospetta l'ingresso principale, e S.Agata sulla via Camposanto.

Allo stato attuale, le aree cimiteriale (Camporicco e S. Agata) si estendono rispettivamente per una superficie pari a circa 7.193 mq e 3650 mq, con una geometria pressoché rettangolare.

Esso si presenta come la somma di due diverse entità che evidenziano geometrie, tipologie e distribuzioni differenti, specchio della differente età di edificazione delle due parti.

La prestazione principale dell'appalto costituita dalla gestione cimiteriale, rientrante nel CPV 98371110-8 in cui sono compresi i seguenti servizi operativi: Operazioni cimiteriali e attività amministrative annesse, raccolta e conferimento rifiuti cimiteriali, pari ad € 119.945,58 ed una prestazione secondaria, costituita dallo svolgimento delle operazioni materiali e di supporto afferenti al servizio di illuminazione votiva rientrante nel CPV 98371111-5 pari ad € 10.000,00.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 non si riesce a suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto elemento fondante e qualificante del servizio è l'esecuzione integrata delle attività. Una suddivisione in lotti funzionali avrebbe fatto venir meno tale necessario requisito di integrazione delle attività nonché l'esigenza di assicurare l'unicità del centro di responsabilità in capo ad un unico interlocutore contrattuale del servizio stesso.

Tipologia delle sepolture

Sulla base delle informazioni contenute nel piano regolatore cimiteriale approvato con Delibera di Consiglio n° 36 del 2/05/2011, all'interno del perimetro attuale del cimitero comunale esistono le seguenti tipologie di sepoltura:

- inumazione in campo comune;
- tumulazione in tombe interrate;
- tumulazione in loculi;
- tumulazione in cellette ossario;
- tumulazione in cappelle di famiglia;
- fosse di mineralizzazione.

Al fine di garantire la manutenzione e l'esecuzione delle operazioni materiali afferenti all'attività mortuaria e cimiteriale, nel rispetto del DPR 285/1990 e del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, non disponendo di idoneo personale per lo svolgimento di detti compiti, è previsto il ricorso all'appalto di tali attività mediante indizione di gara d'appalto per **la durata contrattuale** di 30 mesi.

Oltre all'espletamento dei doveri istituzionali, l'appalto si pone come obiettivo il miglioramento dei servizi nei confronti dell'utenza ponendo in atto una serie di azioni tecnico-manutentive volte alla corretta fruizione ed utilizzo dell'area cimiteriale ed una manutenzione ordinaria delle strutture, spazi aperti ed impianti esistenti.

Le principali attività da affidare a ditta specializzata sono:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	REMUNERAZIONE
Attività amministrativa che comprende la gestione informatizzata ed aggiornamento di banca dati anagrafica dei defunti, delle operazioni cimiteriali, della planimetria del Cimitero e dei registri cimiteriali,	a canone
Manutenzione ordinaria del Cimitero	a misura
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali e raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del Cimitero	a misura
Gestione illuminazione votiva	a canone
Reperibilità su chiamata	a misura

Il dettaglio delle stesse, con le relative modalità di esecuzione, è riportato nel CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.

Si riporta quadro economico dell'intervento:

L'importo complessivo dell'Appalto per **la durata di mesi 30**, compresi oneri sicurezza e manodopera è di €. 129.945,58 (Euro centoventinovenovecentoquarantacinque/58centesimi), IVA esclusa, di cui €. 2.598,91 oneri sicurezza oneri diretti relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto di tutte le opzioni previste nel presente atto, l'importo complessivo presunto cui potrebbe arrivare l'appalto è di euro 218.308,57 (eventuale estensione di 12 mesi +. quinto d'obbligo), così ripartiti:

per oneri sicurezza così ripartiti:

Importo dell'appalto			
A.	importo complessivo delle attività comprese nell'appalto	€	129.945,58
a .1	importo complessivo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.598,91
a .2	<i>importo complessivo attività soggetto a ribasso</i>	€	127.346,67
	importo complessivo attività a canone soggette a ribasso	€	12.500,00
	importo complessivo attività a misura soggette a ribasso	€	114.846,67

Il valore della manodopera, ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs.50/2006 sono stimati in euro 90.961,90 rispettando i minimi salariari previsti dal contratto collettivo nazionale di riferimento.



Comune di Cassina de' Pecchi
Città metropolitana di Milano

SERVIZI CIMITERIALI MESI 30

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE

Sommario

Art. 1 -	OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2 -	IMPORTO E DURATA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	3
Art. 3 -	CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI	11
3.1	- CONSISTENZA DEL CIMITERO.....	11
Art. 4 -	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	11
4.1	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	13
4.2	ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI	15
Art. 5 -	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.....	28
5.1	MANUFATTI, PERCORSI INTERNI E IMPIANTI	29
5.2	MANUTENZIONE DEL VERDE	31
5.3	SGOMBERO NEVE	33
5.4	OPERAZIONI DI DISERBO	33
Art. 6 -	OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	34
Art. 7 -	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI	34
Art. 8 -	VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA	35
Art. 9 -	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	35
Art. 10 -	ONERI A CARICO DEL COMUNE	36
Art. 11 -	ATTREZZATURE E MACCHINARI	36
Art. 12 -	PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'	37
Art. 13 -	PAGAMENTI	39
Art. 14 -	RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA	40
Art. 15 -	PENALITÀ ED INADEMPIENZE	41
Art. 16 -	VERIFICHE DI CONFORMITÀ E FORME DI CONTROLLO	43
Art. 17 -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	44
Art. 18 -	SUBAPPALTO	45
Art. 19 -	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	46
Art. 20 -	ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI	47
Art. 21 -	OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE	47
Art. 22 -	INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI.....	49
Art. 23 -	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI	49

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri di Camporico e di S. Agata. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali che quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il presente Capitolato, che le attività di facility necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	REMUNERAZIONE
Attività amministrativa che comprende la gestione informatizzata ed aggiornamento di banca dati anagrafica dei defunti, delle operazioni cimiteriali, della planimetria del Cimitero e dei registri cimiteriali,	a canone
Manutenzione ordinaria del Cimitero	a misura
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali e raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del Cimitero	a misura
Gestione illuminazione votiva	a canone
Reperibilità su chiamata	a misura

Art. 2 - IMPORTO E DURATA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'Appalto per **la durata di mesi 30**, compresi oneri sicurezza e manodopera è di €. 129.945,58 (Euro centoventinovenovecentoquarantacinque/58centesimi), IVA esclusa, di cui €. 2.598,91 oneri sicurezza oneri diretti relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto di tutte le opzioni previste nel presente atto, l'importo complessivo presunto cui potrebbe arrivare l'appalto è di euro 218.308,57 (eventuale estensione di 12 mesi +. quinto d'obbligo), così ripartiti:

Importo dell'appalto			
A.	importo complessivo delle attività comprese nell'appalto		€ 129.945,58
a .1	importo complessivo oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.598,91
a .2	<i>importo complessivo attività soggetto a ribasso</i>		€ 127.346,67
	importo complessivo attività a canone soggette a ribasso		€ 12.500,00
	importo complessivo attività a misura soggette a ribasso		€ 114.846,67

L'effettivo valore del corrispettivo contrattuale, riferito a dette operazioni a misura non potrà essere predeterminato, in quanto, non è possibile stabilire a priori, il numero e l'entità degli interventi che si renderanno necessari.

Il valore della manodopera, ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs.50/2006 sono stimati in euro 90.961,90 rispettando i minimi salariai previsti dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

L'aggiudicatario dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto sia l'applicazione dell'elenco prezzi, così come determinato in sede di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità delle prestazioni nonché delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale.

Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, impegnano l'aggiudicatario ad applicare le stesse condizioni.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, dazi, noli, spese

per lo smaltimento rifiuti di competenza dell'aggiudicatario, spese concernenti il personale impiegato, spese per le misure di sicurezza concernenti l'attività e quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

Le attività qualificate come attività a canone, verranno remunerate mediante corresponsione di un corrispettivo, liquidato periodicamente. L'effettivo valore del corrispettivo, riferito a dette attività, sarà in ogni caso quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore sull'importo posto a base di gara.

Le attività svolte remunerate a misura, a fronte della loro effettiva erogazione e della quantità di detta erogazione, con riferimento ai prezzi unitari indicati nell'allegato C, ed al netto della percentuale di ribasso offerta dall'appaltatore in sede di gara.

Ove si verifichi in corso d'opera la necessità di eseguire categorie di prestazioni non previste nel presente Affidamento, si farà affidamento in primo luogo al Listino opere pubbliche del Comune di Milano 2018, diversamente, saranno determinati nuovi prezzi ragguagliandoli, se possibile, a quelli di prestazioni analoghe comprese nel Contratto, ovvero – quando ne sia impossibile in tutto o in parte l'assimilazione – ricavandoli da nuove analisi effettuate con gli elementi di costo validi alla data dell'Offerta.

DURATA DEL CONTRATTO

L'Affidamento avrà una durata complessiva di 30 mesi (TRENTA) a decorrere dalla data di avvio del servizio attestato con sottoscrizione di apposito verbale, con possibilità di estensione di ulteriori 12 (dodici) mesi, a insindacabile scelta dell'amministrazione comunale e con obbligo dell'affidatario di accettare tale estensione alle medesime condizioni di cui al presente atto. L'esercizio della facoltà dell'eventuale estensione verrà effettuato dalla Amministrazione con apposita comunicazione almeno 15 gg. prima della scadenza del contratto principale. In tal caso verrà stipulato un atto aggiuntivo, avente la medesima forma pubblica amministrativa del contratto principale a spese dell'appaltatore, che darà contezza di tale estensione e l'appaltatore dovrà provvedere a produrre apposita cauzione e coperture assicurative di cui al presente atto.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di procedere ad un aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto: in tal caso, qualora il Comune esercitasse detta facoltà, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, previa stipula di apposito atto aggiuntivo avente la medesima forma di quello principale e con adeguamento della cauzione ed eventualmente della polizza assicurativa.

Nel caso l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'Appalto prima della stipula del Contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione dell'appaltatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui al presente atto. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, n. 108.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con le modalità conformi a quanto previsto alla disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016 e alla Legge 8/11/1991, n. 381 finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (art. 4, comma 1, legge 381/1991). La Ditta accetta le clausole del presente Capitolato che implica la conoscenza delle aree/superfici oggetto dell'appalto e dello stato dei luoghi, senza che l'impresa appaltatrice possa eccepire in sede di esecuzione dell'appalto condizioni e/o circostanze già evidenti e riconoscibili in sede di sopralluogo tecnico.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 3 del Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016, assegnando un punteggio

complessivo di 100 punti composti da un punteggio massimo di 70 punti alla qualità del servizio offerto e massimo 30 punti al prezzo offerto.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità / prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA (PT)	70
OFFERTA ECONOMICA (PE)	30
TOTALE	100

Il punteggio totale per ciascuna offerta sarà così

determinato : $P_{totale} = PT + PE$

Dove

PT= somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica

PE= somma dei punti attribuiti all'Offerta economica

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sotto criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Detti punteggi sono "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

N°	criterio di valutazione	punti max		sub - criteri di valutazione	punti max
1	Sistema organizzativo del servizio Il sistema organizzativo del servizio dovrà essere illustrato nell'ambito della relazione tecnica sinteticamente (max 6 facciate) e si dovrà illustrare i sub criteri indicati di cui sarà valutata l'applicabilità e la coerenza, intendendo per applicabilità la capacità di applicare in modo semplice e concreto quanto proposto nell'offerta tecnica e per coerenza l'attinenza tra le esperienze richieste e quelle proposte, esperienza del personale impiegato	30			
			1.1	Organizzazione dei servizi, con riferimento in particolare alle mansioni ed alle qualifiche degli operatori impiegati, ai livelli di responsabilità nonché all'esperienza del personale impiegato	8
			1.2	Metodologia per l'erogazione dei servizi	8
			1.3	Sistema organizzativo per ovviare alle assenze di personale per qualsiasi motivo - gestione emergenze	6
			1.4	Procedure di autocontrollo dei servizi richiesti nel Capitolato, con riferimento alla rilevazione delle presenze del personale ed al rilievo degli standard di qualità	8
2	TIPOLOGIA DI MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE La tipologia di macchine e di attrezzature utilizzate dovrà essere illustrata nell'ambito della relazione tecnica sinteticamente (max 3 facciate)	10		.	
3	SICUREZZA E IMPATTO SOCIALE Saranno valutate le azioni a tutela della sicurezza e del benessere lavorativo del personale impiegato sotto il profilo della applicabilità e dell'impatto sociale, intendendo per applicabilità la capacità di applicare in modo	14	3.1	Soluzioni adottate nello svolgimento del servizio a tutela del personale addetto	7

	semplice e concreto quanto proposto nell'offerta tecnica e per Impatto sociale, la congruità delle azioni proposte a tutela della sicurezza e del benessere lavorativo, sociale e ambientale del personale impiegato per l'erogazione del servizio				
--	--	--	--	--	--

			3.2	Soluzioni adottate nello svolgimento del servizio a tutela dell'utenza esterna	7
				<i>per l'asilo nido</i>	
4	PROPOSTE MIGLIORATIVE Le proposte migliorative dovranno essere illustrate nell'ambito della relazione tecnica sinteticamente (max 3 facciate). Dette proposte non dovranno comportare aumento di costo per l'Appaltatore, ma dovranno riguardare eventuali proposte di efficientamento del servizio	8	4.1	Eventuali proposte gestionali migliorative rispetto ai servizi richiesti dal capitolato	6
			4.2	Eventuali proposte di servizi aggiuntivi non richiesti	2
5	CARTA DEI SERVIZI I concorrenti dovranno presentare un documento nel quale descrivono in modo sintetico (massimo 5 facciate) i servizi che intendono rendere agli utenti e all'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia cimiteriale. Sarà valutata la completezza e la chiarezza, intendendo per completezza il grado di completezza e profondità di descrizione delle attività rispetto al contesto, agli obiettivi ed al risultato e per chiarezza il grado di semplicità di lettura e di immediata comprensione	8	5.1	Modalità e caratteristiche del sistema e dei mezzi di informazione all'utenza	2
			5.2	Tempi di esecuzione delle prestazioni richieste dall'utenza	2
			5.3	Indicazione delle operazioni da porre in essere dal privato in caso di lutto (uffici a cui bisogna rivolgersi e pratiche amministrative da effettuare)	2
			5.4	Modalità di gestione dell'accoglienza del feretro e dei "dolenti" in occasione dei funerali	2

A ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi sopra indicati nella tabella è attribuito discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente provvisorio sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

Sufficiente	<i>Rispondente ai requisiti del presente Capitolato senza elementi migliorativi</i>	<i>0,00</i>
Accettabile	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi non di particolare interesse e rilievo</i>	<i>0,25</i>
Discreto	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi interessanti</i>	<i>0,50</i>
Buono	<i>Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi di particolare rilievo</i>	<i>0,75</i>
Ottimo	<i>Ampliamente superiore ai requisiti</i>	<i>1,00</i>

I valori sopra riportati (0,00, 0,25, 0,50, 0,75,1) sono gli unici ammissibili;

Si precisa che il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio e sub criterio esaminato è il seguente: La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione ai criterio e sub criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Successivamente, la Commissione provvederà a trasformare i coefficienti provvisori così attribuiti in coefficienti definitivi, assegnando un coefficiente pari a 1 all'offerta che ha ottenuto il coefficiente provvisorio più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti attribuiti alle altre offerte

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula bilineare di seguito indicata:

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i	=	valore del ribasso del concorrente i-esimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
X	=	0,80
A_{max}	=	valore del ribasso più conveniente

Al termine dell'attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula :

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

I riparametrazione (sul punteggio totale di ciascun criterio) : Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

II riparametrazione (sul punteggio totale dell'offerta tecnica): Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I punteggi così ottenuti saranno successivamente sommati per determinare il Punteggio Tecnico complessivo PT_i

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**Ptotale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (**PT**) ed il "Punteggio Economico" (**PE**):

$P_{totale} = PT + PE.$

Art. 3 - CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI

Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che, insieme alla Relazione tecnica allegata ai documenti dell'appalto (allegato A), costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Cassina de' Pecchi e dei servizi richiesti, che permette agli operatori interessati di formulare l'offerta economica.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per l'appaltatore per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

3.1 - CONSISTENZA DEL CIMITERO

Le aree cimiteriale (Camporicco e S. Agata), all'interno della quale l'appaltatore dovrà svolgere i servizi oggetto del capitolato, si estendono rispettivamente per una superficie pari a circa 7.193 mq e 3650 mq e sono quelle indicate nella planimetria allegata (Allegato B) al presente documento, come parte integrante e sostanziale.

Art. 4 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore per svolgere le attività amministrative dovrà nominare almeno un operatore in possesso del titolo di studio Licenza media inferiore, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana. Al personale operante presso il Cimitero è fatto obbligo il rispetto di tutto quanto previsto del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

L'appaltatore, ha l'obbligo di garantire un servizio di reperibilità che dovrà essere attivato a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi presso il Cimitero od i locali interessati entro e non oltre mezz'ora dal ricevimento della chiamata. In occasione delle cerimonie funebri, di comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze, in termini di professionalità del personale impiegato e decoro in ordine all'abbigliamento utilizzato. Il personale dovrà mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta. Per quanto riguarda la divisa, il Gestore dovrà, comunque, prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri. Una volta concordato, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario: nell'ambito della stessa cerimonia dovrà essere inoltre garantita dalla squadra degli operatori omogeneità di scelta tra la divisa estiva ed invernale. E' fatto assoluto divieto al personale di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri. Il Gestore s'impegna a multare, richiamare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e richieste dell'Amministrazione sono in tal senso impegnative per il Gestore.

I Cimiteri dovranno essere dotati di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il nome dell'appaltatore a cui rivolgersi in caso di bisogno, il numero di telefono ed il recapito.

All'Appaltatore sarà consegnata una copia delle chiavi di tutti i locali comprese quelle delle chiavi delle cappelle gentilizie (sia di quelle già oggetto di concessione sia di quelle in disponibilità alla concessione) presenti nell'impianto cimiteriale, con apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette. L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non previo autorizzazione dell'ufficio Tecnico Comunale. Ogni anomalia o perdita delle suddette dovrà essere tempestivamente riparata e comunicata all'ufficio Tecnico Comunale;

L'Appaltatore dovrà monitorare eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarme antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti. Esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto eventualmente stabilito dal piano di emergenza della struttura cimiteriale;

Il personale designato dall'appaltatore dovrà accettare e registrare, purché vi sia la documentazione necessaria, anche al di fuori degli orari di apertura del cimitero, di tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri gestiti sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale;

Gli operatori dovranno garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto. I Documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere controllati e immediatamente presi in consegna e consegnati all'ufficio cimiteriale comunale, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali di cui ai successivi punti);

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi, oggetto dell'appalto, anche nel caso di ampliamento della superficie del cimitero, realizzata nel corso della vigenza contrattuale. In caso di ampliamento della superficie di servizio, si procederà al corrispondente incremento del corrispettivo, nel rispetto delle risultanze dell'offerta di gara.

L'appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli.

L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera l'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

L'elencazione degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, nel senso che s'intendono a carico dell'Appaltatore tutti gli eventuali obblighi e oneri non specificatamente indicati ma necessari per il corretto svolgimento del servizio. L'Appaltatore è tenuto a garantire la gestione del servizio con la diligenza del buon padre di famiglia e la puntuale e corretta esecuzione di tutte le attività previste nel presente Capitolato.

Nella determinazione dei prezzi d'appalto, si è tenuto conto di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni del Capitolato e, pertanto, l'Appaltatore non può porre al riguardo riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

Gli oneri derivanti dall'osservanza della specifica normativa vigente sono a carico dell'Appaltatore.

I servizi oggetto per presente appalto dovranno essere garantiti anche in concomitanza con il verificarsi delle precipitazioni piovose e/o nevose senza che la Ditta appaltatrice possa chiedere alcun compenso straordinario aggiuntivo.

L'Appaltatore deve attivare e garantire un servizio di reperibilità a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare tutte le misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'aggiudicatario e datore di lavoro delle sedi oggetto del servizio, ai fini di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno trovare applicazione i criteri CAM di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/12/2013 con riguardo alle prestazioni relative al verde pubblico al fine di ridurre gli impatti ambientali degli interventi

4.1 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa comprende, principalmente la gestione della banca dati anagrafica e planimetrica dei defunti che si esplica (a titolo semplificativo e non esaustivo) attraverso le seguenti fasi:

- compilazione e conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura; la tenuta dei Registri Cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 (attualmente in formato cartaceo ed in doppio esemplare) deve essere effettuata anche su supporto informatico. Un esemplare dei registri e della mappa cimiteriale deve essere consegnato, ogni fine

anno, all'archivio comunale, rimanendo l'altro presso il servizio di custodia dell'impianto cimiteriale.

In particolare i registri dovranno riportare:

- l'indicazione delle operazioni cimiteriali che danno luogo ad introduzione o trasferimento di salme, resti o ceneri;
- gli estremi del luogo di provenienza e/o di destinazione;
- le generalità del defunto (corrispondente a quanto riportato sull'apposita targhetta);
- il numero d'ordine dell'autorizzazione al seppellimento;
- l'ubicazione topografica di ciascuna salma;
- le generalità del primo intestatario e quelle degli eventuali nuovi concessionari dei luoghi di sepoltura ai fini delle comunicazioni.

I registri cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, il Fornitore deve consegnare su supporto informatico al Direttore dell'esecuzione, entro il 15 gennaio di ogni anno, i registri cimiteriali aggiornati. Se richiesto dal Direttore dell'esecuzione, il Fornitore dovrà fornire i registri aggiornati su supporto cartaceo, in duplice copia, opportunamente sottoscritti e numerati.

L'appaltatore dovrà provvedere da subito a tenere aggiornata la situazione esistente registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto.

- formazione e aggiornamento di apposito archivio delle sepolture che l'appaltatore dovrà provvedere da subito a tenere aggiornato registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto e trasmettendo trimestralmente rapporto di verifica al competente ufficio tecnico:
 - mancanti della lastra di rivestimento in marmo, specificando la tipologia, la localizzazione;
 - verifica dimensioni in pianta delle sepolture presenti nella zona più antica dell'impianto cimiteriale, prive di vestibolo, segnalando al Comune la presenza di eventuali difformità dimensionali sia interne che esterne rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente al fine di procedere con i dovuti adeguamenti.
- aggiornamento della mappa cimiteriale anche su supporto informatico, corredata delle opportune schede riferite agli spazi occupati e a quelli liberi, avvalendosi dell'ausilio/consultazione del programma informatico CRUX-cad, in sinergia con il competente ufficio comunale.
- Aggiornamento dei seguenti atti alla situazione esistente registrando tutte le variazioni che interverranno durante il periodo dell'appalto:
 - elenco-inventario di mobili e attrezzature esistenti nel Cimitero e di proprietà comunale;
 - manuale d'uso e registro delle verifiche periodiche delle attrezzature cimiteriali;
 - registro di produzione e conferimento dei rifiuti derivanti da attività di esumazione ed estumulazione;
 - copia del Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria vigente, di copia del Regolamento Regionale di Polizia Mortuaria vigente e di copia del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale vigente;
- collaborazione con i soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione come ad esempio collaborazione con il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nel trasferimento del feretro dall'auto funebre, al luogo di sepoltura;

- coordinamento del trasferimento nella camera mortuaria di quei feretri che, per mancanza di documentazione non è possibile ricevere in consegna, dandone immediata comunicazione all'ufficio di Stato Civile ed all'Area tecnica del Comune e all'Ufficiale Sanitario dell'ATS competente;
- coordinamento nell'allestimento di una zona specifica e adeguatamente schermata, per casi di esumazione/estumulazione, al fine di garantire la riservatezza durante le fasi dell'operazione. Successivamente ad ogni operazione di esumazione/estumulazione, è prevista la compilazione e la trasmissione all'Ufficio cimiteriale, all'Area Tecnica ed al Servizio di Stato Civile dei verbali comprovanti l'avvenuta esumazione/estumulazione dei feretri e la traslazione di resti ossei / ceneri; tali verbali devono essere sottoscritti dai testimoni, ove presenti, e dal personale addetto. In questi casi, l'appaltatore è responsabile della custodia di eventuali oggetti preziosi o ricordi personali, dei monumenti e degli abbellimenti rimossi, per procedere all'esumazione/estumulazione, mediante la tenuta di un registro analitico di tali ritrovamenti e la consegna di una copia al Settore tecnico. Tali oggetti potranno essere consegnati al parente avente diritto che ne faccia espressa richiesta scritta, previo rilascio di nulla osta da parte del settore Tecnico o, in mancanza, depositati nel magazzino del Cimitero;
- divulgazione, all'interno dell'area cimiteriale, delle operazioni massive di esumazione/estumulazione programmate, e di tutte quelle attività che di volta in volta verranno ritenute necessarie (a titolo esemplificativo: cartelli informativi nelle aree interessate alle operazioni, avvisi sui singoli tumuli, affissione delle ordinanze relative alle operazioni massive di esumazione / estumulazione programmate, negli idonei spazi cimiteriali e annotazione dei dati anagrafici di parenti che spontaneamente si rechino presso l'ufficio cimiteriale per informazioni relative alle suddette operazioni).
- informazione (con congruo anticipo) del personale addetto alle operazioni cimiteriali dell'arrivo del feretro, in modo tale che prima dell'arrivo di quest'ultimo si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento (quando necessarie) ed alla preparazione dei materiali per l'espletamento del servizio.

4.2 ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti (feretri / cassettoni resti / urne cinerarie negli spazi di sepoltura) all'interno del cimitero (inumazione in campo comune; tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia o cappella privata; tumulazione resti ossei/ceneri in ossario; tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia o cappella privata; esumazione ordinaria; reinumazione salma indecomposta estumulazione ordinaria; estumulazione resti ossei/ceneri; esumazione straordinaria; estumulazione straordinaria; ripristini igienici; collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune; recupero cadavere sulla pubblica via; deposito salme, dispersione). Lo svolgimento di dette operazioni dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, da personale qualificato e competente, su indicazione del Comune inviata anche tramite e-mail, fermo restando che la responsabilità sullo svolgimento materiale delle operazioni rimane in capo esclusivo all'appaltatore.

Si precisa che le operazioni cimiteriali richieste dovranno essere effettuate senza obbligo per il Comune di un termine di preavviso.

L'appaltatore si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, la regolare esecuzione, senza ritardi, dei servizi di seguito elencati, eventualmente attivando ogni idoneo sistema di gestione delle operazioni che dovrà, comunque, preventivamente essere accettato dal Comune. Nello svolgimento del servizio dovrà essere posta a disposizione un

numero di operatori adeguato alla attività da eseguirsi ed adottato un sistema di mascheramento dell'area con installazione di idonea segnaletica di avviso/divieto per gli utenti.

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutti le operazioni cimiteriali:

- Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al precedente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:
 - Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
 - D.P.R. n.285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
 - Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
 - Legge 130/2001;
 - legislazioni regionali in materia;
 - regolamenti comunali vigenti presso il Soggetto Aggiudicatore.
- Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari il fornitore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.
- Non è possibile tenere in deposito cassetine o altri resti mortali senza previa autorizzazione (anche solo telefonica) del Comune. Se il deposito è richiesto dai parenti è previsto un pagamento giornaliero, se invece il deposito è previsto per un tempo massimo di 48 ore dovuto ad esigenze organizzative del gestore, il Comune può autorizzare la permanenza temporanea.
- Ogni operazione deve essere svolta:
 - garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
 - evitando esecuzioni frettolose;
 - rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.
- Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.
- Sono a carico del Fornitore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, le spese per la fornitura di:
 - attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Soggetto Aggiudicatore;
 - beni e prodotti accessori necessari all'esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
 - materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).
- Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.
- L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:
 - devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
 - devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
 - deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

- Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni (es. il permesso di seppellimento). In mancanza delle necessarie autorizzazioni il Fornitore non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.
- Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di sepoltura, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificare la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta/urna e l'autorizzazione alla tumulazione rilasciata dall'ufficiale dello stato civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, il fornitore non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al Direttore dell'esecuzione o al competente ufficio comunale.
- Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente del Fornitore. In tali ipotesi il Fornitore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Soggetto Aggiudicatore potrà sostituirsi al Fornitore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste.
- Il Fornitore dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..
- Per le traslazioni o trasferimenti di feretri/resti/ceneri effettuate nell'ambito dello stesso cimitero (Codici dal 29 al 44 dell'elenco prezzi) la descrizione del servizio è la stessa delle esumazione ed estumulazioni, delle inumazioni e tumulazioni. L'eventuale cassone di zinco o rifascio del feretro è a carico dei familiari/aventi titolo.
- Le operazioni cimiteriali elencate devono essere eseguite in presenza di almeno due operatori, nel rispetto degli adempimenti e delle procedure previste, osservando massima perizia, diligenza e attenzione.
- In particolari situazioni, l'operazione di scavo deve essere eseguita a mano, senza che l'Appaltatore possa richiedere compensi aggiuntivi, oltre a quelli previsti.

INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE – Codice 1 dell'elenco prezzi

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. Il cadavere destinato all'inumazione deve essere chiuso in una cassa di legno, sulla quale deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Nel caso di feretro zincato, si deve procedere alla rimozione dello zinco o praticare intagli e/o forature nella cassa. L'intervento deve essere eseguito con la massima cautela e cura, nel rispetto assoluto della salma.

- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparata la fossa con idonei mezzi meccanici, nel rispetto delle dimensioni previste negli artt. 71, 72 e 73 del D.P.R. 285/90. Lo scavo deve essere eseguito avendo cura di disporre i primi 0,50 ml di terra scavata, da impiegare, successivamente per la prima ricopertura del feretro, distinti dagli strati di terra

sottostanti. Lo scavo deve essere segnalato con apposito nastro e protetto con adeguate tavole, in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza all'utenza.

- All'arrivo del feretro nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante apposita attrezzatura (portaferetri). Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo, per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto di procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento. In mancanza del permesso di seppellimento, il feretro viene collocato in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento del feretro nella fossa. Il feretro viene calato nella fossa, con idonee funi o con apposito calabara, evitando scuotimenti e scosse. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita a mano, con la pala, utilizzando i primi 0,50 ml di terra sopra menzionati. La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano fare risuonare la cassa. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli.
- Ultimato il tumulo, si procede alla collocazione del cippo di riconoscimento (a carico dei familiari/aventi titolo) recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.
- Il terreno di risulta dall'inumazione deve essere spianato, ove possibile, nel restante spazio libero del campo di inumazione o smaltito, se eccedente, secondo la normativa vigente. L'appaltatore deve garantire il mantenimento nel tempo dell'omogeneo livellamento della terra ed eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno. Deve ripristinare periodicamente la superficie in modo da consentire il deflusso delle acque meteorologiche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza.

TUMULAZIONE SALMA

IN COLOMBARO FRONTALE – Codice 2 dell'elenco prezzi

IN COLOMBARO LATERALE – Codice 3 dell'elenco prezzi

IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O IN CAPPELLA PRIVATA – Codice 4 dell'elenco prezzi

IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 5 dell'elenco prezzi

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione del feretro in loculo, tomba di famiglia o cappella privata. Il cadavere, destinato alla tumulazione, deve essere chiuso in duplice cassa: una di legno, l'altra di zinco. La cassa di zinco deve essere chiusa ermeticamente.

Nelle tumulazioni è fatto divieto di sovrapporre un feretro all'altro.

Sulla cassa esterna, deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- **Il giorno precedente la tumulazione per le tomba di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno. (Per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi)**
- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato il loculo e precisamente:
 - Per i loculi si procede alla rimozione della lapide, alla pulizia all'interno del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.
 - Per le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private, i famigliari devono provvedere a proprie spese alla rimozione della lastra o del monumento di chiusura e al successivo riposizionamento. L'appaltatore provvederà alla demolizione della gettata in cemento

- All'arrivo del feretro nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito), al luogo di sepoltura, mediante apposita attrezzatura (portaferetri). Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto di procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento. In mancanza del permesso di seppellimento, il feretro viene collocato in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento del feretro nel loculo con idonea attrezzatura (cilindro), evitando scuotimenti e scosse. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila a partire da terra), l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montaferetri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'inserimento deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Il feretro deve essere inserito nel loculo, non in posizione centrale ma adiacente a una parete del loculo, in modo tale da consentire eventuali inserimenti successivi di resti ossei o/e ceneri.
- La chiusura del loculo può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- Sulla muratura deve essere identificato il lato libero del loculo, per successivi inserimenti di resti ossei e/o di ceneri, incidendo una "X" sulla muratura.
- Per i loculi, le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private i famigliari/aventi titolo devono provvedere alla sistemazione della pietra tombale e alla posa in opera della lastra di marmo a chiusura.
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo l'appaltatore deve chiudere il loculo facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO – Codice 6 dell'elenco prezzi

La tumulazione di resti ossei/ceneri consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in ossario. Sulla cassetta/urna, deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato l'ossario. In particolare, è necessario procedere alla rimozione della lapide, alla pulizia all'interno dell'ossario, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, etc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.
- All'arrivo della cassetta/urna nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante trasporto a mano, ad opera degli operatori cimiteriali o, se richiesto, dei familiari/aventi titolo.
- Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, se obbligatorio (per esempio, il permesso di seppellimento è escluso nel caso di resti ossei derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione), lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto procedere alla sepoltura in mancanza del

permesso di seppellimento, laddove obbligatorio. In mancanza del permesso di seppellimento, la cassetta/urna viene collocata in deposito.

- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento della cassetta/urna nell'ossario.
- Nel caso di ossario in posizione non agevole, l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi, scale e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- La chiusura dell'ossario può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, aventi le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco dell'ossario, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- La sistemazione della lastra di marmo a chiusura è a carico dei familiari/aventi titolo.

TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI

IN COLOMBARO FRONTALE – Codice 7 dell'elenco prezzi,

IN COLOMBARO LATERALE – Codice 8 dell'elenco prezzi,

IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O IN CAPPELLA PRIVATA – Codice 9 dell'elenco prezzi

IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 10 dell'elenco prezzi

La tumulazione dei resti ossei/ceneri consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia o cappella privata.

Sulla cassetta/urna deve essere apposta una targhetta metallica, con l'indicazione di nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto.

- **Il giorno precedente la tumulazione per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- Almeno 30 (trenta) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, deve essere preparato il loculo.
- **Per i loculi, le tombe di famiglia senza vestibolo e le cappelle private,** i familiari devono provvedere a proprie spese alla rimozione della lastra o del monumento di chiusura e al successivo riposizionamento.
- Gli operatori della Ditta appaltatrice procedono all'effettuazione di un'apertura, oltre alla sigillatura in mattoni, cls o altro, in corrispondenza della "X", ove presente, sufficiente a introdurre la cassetta/urna.
- All'arrivo della cassetta/urna nel cimitero, gli operatori provvedono alla sua traslazione, dal carro funebre (ovvero dalla camera mortuaria/locale deposito) al luogo di sepoltura, mediante trasporto a mano ad opera degli operatori cimiteriali o, se richiesto, dei familiari/ aventi titolo.
- Il caposquadra verifica il permesso di seppellimento, se obbligatorio (per esempio, il permesso di seppellimento è escluso nel caso di resti ossei derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione), lo ritira e, successivamente, lo consegna all'ufficio amministrativo, per le opportune registrazioni. E' fatto assoluto divieto procedere alla sepoltura in mancanza del permesso di seppellimento, laddove obbligatorio. In mancanza del permesso di seppellimento, la cassetta/urna viene collocata in deposito.
- Giunti nel luogo predisposto per la sepoltura, si procede all'inserimento della cassetta/urna nel loculo, tomba di famiglia o cappella privata.

- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole, l'inserimento deve avvenire utilizzando ponteggi, scale e/o montafretri, attrezzatura e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'inserimento deve avvenire utilizzando attrezzatura e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- La sigillatura dell'apertura, praticata per l'inserimento, può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco dell'ossario/cinerario, una targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato, vengono scritti direttamente sul cemento.
- Per i loculi e le tombe di famiglia i famigliare/aventi titolo devono provvedere, a propria cura e spese, alla ricollocazione della lapide di marmo o del monumento di chiusura, precedentemente rimossi.
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo l'Appaltatore deve sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

ESUMAZIONE ORDINARIA – Codice 11 dell'elenco prezzi

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di salme precedentemente inumate, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera esumazione ordinaria, altresì, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da reinumazione, al termine del periodo ridotto di inumazione previsto dalla normativa (attualmente 5 anni).

- Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare.
- L'Appaltatore deve redigere una planimetria del campo o porzione di campo da esumare, con l'indicazione della posizione delle sepolture e dei dati anagrafici dei defunti (nome, cognome, data di nascita e data di morte).
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere allo smantellamento dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente nel campo o porzione di campo oggetto di esumazione (compreso il disallaccio dei cavi dal pozzetto d'ispezione, se presente).
- La tomba e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dal campo e depositato in apposito scarrabile.
- Le esumazioni devono essere eseguite una per volta; pertanto, si procede all'operazione successiva solo quando quella precedente è stata ultimata.
- Messa in atto tutti gli accorgimenti e le misure necessarie per individuare, in qualsiasi momento, l'esatta posizione di ogni esumando, si procede con lo scavo dei resti salma. Il terreno di scavo deve essere posizionato lateralmente, in modo tale che non costituisca un pericolo per gli operatori e i familiari/aventi titolo.
- Eliminata la terra con l'escavatore, fino all'affiorare del coperchio della cassa e senza mai procedere oltre, l'operatore scende nella fossa e completa l'operazione di scavo a mano, con idonea attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Rimosso il coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di metallo, tramite dissaldatura o taglio, il caposquadra verifica lo stato della salma.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle

eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni. Nel verbale deve essere, altresì, indicata la decisione dei familiari/aventi titolo in merito alla destinazione dei resti. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.

- Se la salma è completamente mineralizzata, si procede alla raccolta, a mano, e a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei verranno tumulati, inseriti in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni.
- In caso di tumulazione, cremazione o trasporto in altro cimitero i resti ossei vengono posizionati in apposita cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) opportunamente sigillata e munita di targhetta identificativa.
- Se la salma risulta indecomposta e i familiari decidono per la cremazione dei resti, gli stessi devono essere inseriti in apposti coltrini o in una bara di cellulosa (a carico entrambe dei famigliari/aventi titolo), munita di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione, ai fini del successivo trasporto (previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni) al crematorio. In attesa della destinazione definitiva, i sacchi/cassette/coltrini/casse di cellulosa, identificati come sopra, devono essere collocati nella camera mortuaria /deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- I famigliari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni.
- A conclusione delle operazioni di esumazione, le fosse devono essere ricoperte, avendo cura di rimuovere il fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, a mano o con mezzi meccanici, movimentando la terra, in modo tale da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno. Il rinterro deve essere ben compattato per evitare successivi sprofondamenti.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'esumazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: i resti ossei dell'esumato vengono custoditi nell'apposita cassetta (fornita dall'Appaltatore), riportante i dati identificativi del defunto e collocati in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, se non vengono reclamati, si procede alla loro collocazione in ossario comune. Se si tratta di resti mortali si procede alla reinumazione nel più breve tempo possibile, in apposito campo.
- Ai rifiuti cimiteriali si applicano le norme del D. Lgs. 5/2/1997, n. 22 e del DPR 15/7/2003, n. 254. Competono all'Appaltatore le operazioni di "preparazione/trattamento" dei rifiuti in argomento, propedeutiche al conferimento degli stessi, secondo le indicazioni fornite dal Gestore Locale del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In particolare i resti della bara in legno, insieme ai resti di indumenti della salma e del rivestimento della bara, devono essere inseriti in apposito sacco chiaro (uno per ogni esumazione) delle dimensioni di ml 1,20x2,20, munito di chiusura e recante ben visibile la scritta "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Il sacco deve essere chiuso e collocato in apposito contenitore o automezzo per il trasporto e la successiva traslazione per lo stoccaggio temporaneo. Nell'area destinata allo stoccaggio, gli operatori procedono all'eventuale riduzione dei resti di legno della bara e alla collocazione dei sacchi chiusi nei big-bag, ovvero, in altro contenitore. I big-bag devono essere deposti in appositi scarrabili, in vista del conseguente smaltimento. Eventuali resti metallici devono essere raccolti, separatamente, in appositi sacchi e smaltiti nel rispetto della normativa vigente, previa sanificazione. Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti, legni, indumenti, rivestimenti, metallo etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

REINUMAZIONE SALMA INDECOMPOSTA

IN CASSA DI CELLULOSA – Codice 12 dell'elenco prezzi

IN SACCO BIODEGRADABILE – Codice 13 dell'elenco prezzi

Se la salma a seguito delle operazioni di esumazione o estumulazione risulta indecomposta e i famigliari hanno deciso per la reinumazione in campo comune, i resti devono essere inseriti nell'apposito coltrino biodegradabile o cassa di cellulosa (a carico dell'Appaltatore), munito di targhetta identificativa, con

l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione. La salma verrà poi inumata secondo la procedura dell'inumazione precedentemente descritta.

ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA

DA COLOMBARO FRONTALE – Codice 14 dell'elenco prezzi,

DA COLOMBARO LATERALE – Codice 15 dell'elenco prezzi,

DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 16 dell'elenco prezzi

DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 17 dell'elenco prezzi

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura.

- Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare.
- **Il giorno precedente l'estumulazione per le tomba di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).
- La lapide e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Rimosso il coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di metallo, tramite dissaldatura o taglio, il caposquadra verifica lo stato della salma.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con l'indicazione dello stato di consistenza della salma (mineralizzata o indecomposta), degli oggetti ritrovati, delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni. Nel verbale deve essere, altresì, indicata la decisione dei familiari/aventi titolo in merito alla destinazione dei resti. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.
- Se la salma è completamente mineralizzata, si procede alla raccolta, a mano, e a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati, inseriti in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. In caso di tumulazione o trasporto in altro cimitero i resti ossei vengono posizionati in apposita cassetta di zinco (fornita dall'appaltatore) opportunamente sigillata e munita di targhetta identificativa. I familiari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni.
- Se la salma risulta indecomposta, i familiari possono decidere per la reinumazione in campo comune, con le modalità e secondo la procedura di reinumazione di salma indecomposta.
- Nel caso in cui si decida per la cremazione dei resti, gli stessi devono essere inseriti in apposito coltrino inserito in una bara di cellulosa **(a carico entrambe dei familiari/aventi titolo)**, muniti di

targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati relativi al cimitero di provenienza e della data di esumazione, ai fini del successivo trasporto (previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni) al crematorio. I familiari/aventi diritto dovranno incaricare a loro spese un'impresa privata per le procedure di trasporto e cremazioni

- In attesa della destinazione definitiva, i sacchi/cassette/coltrini/casse di cellulosa, identificati come sopra, devono essere collocati nella camera mortuaria /deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'estumulazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: i resti ossei dell'estumulato vengono custoditi nell'apposita cassetta (fornita dall'appaltatore) riportante i dati identificativi e collocati in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, se non reclamati, vengono collocati in ossario comune. Se si tratta di resti mortali, si procede alla reinumazione in campo dedicato.
- Ai rifiuti cimiteriali si applicano le norme del D. Lgs. 5/2/1997, n. 22 e del DPR 15/7/2003, n. 254. Competono all'Appaltatore le operazioni di "preparazione/trattamento" dei rifiuti in argomento, propedeutiche al conferimento degli stessi, secondo le indicazioni fornite dal Gestore Locale del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In particolare i resti della bara in legno, insieme ai resti di indumenti della salma e del rivestimento della bara, devono essere inseriti in apposito sacco chiaro (uno per ogni esumazione) delle dimensioni di ml 1,20x2,20, munito di chiusura e recante ben visibile la scritta "rifiuti urbani da esumazione ed estumulazione". Il sacco deve essere chiuso e collocato in apposito contenitore o automezzo per il trasporto e la successiva traslazione per lo stoccaggio temporaneo. Nell'area destinata allo stoccaggio, gli operatori procedono all'eventuale riduzione dei resti di legno della bara e alla collocazione dei sacchi chiusi nei big-bag, ovvero, in altro contenitore. I big-bag devono essere deposti in appositi scarrabili, in vista del conseguente smaltimento. Eventuali resti metallici devono essere raccolti, separatamente, in appositi sacchi e smaltiti nel rispetto della normativa vigente, previa sanificazione. Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti, legni, indumenti, rivestimenti, metallo etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario e della tomba di famiglia opponendo una nuova lastra (**per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà riconosciuto in base alle dimensioni il corrispettivo indicato ai codici dal 45 al punto 49 dell'elenco prezzi**)
- Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo deve essere chiuso facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.

ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI

DA OSSARIO – Codice 18 dell'elenco prezzi.

DA COLOMBARO FONTALE – Codice 19 dell'elenco prezzi.

DA COLOMBARO LATERALE – Codice 20 dell'elenco prezzi.

DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 21 dell'elenco prezzi

DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 22 dell'elenco prezzi

L'estumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria consiste nell'operazione di apertura del loculo/ossario/tomba privata e riporto alla luce di cassetta resti ossei/urna cineraria, al termine del periodo di concessione o su richiesta dei familiari/aventi titolo.

Il Comune, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica, in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare per scadenza della concessione.

- Nell'operazione di estumulazione, si esegue una estumulazione per volta, iniziando l'operazione successiva solo quando quella precedente è completamente conclusa.

- **Il giorno precedente la estumulazione per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- L'Appaltatore deve, preliminarmente, provvedere al disallaccio dell'impianto elettrico di illuminazione votiva esistente (compresa la rimozione di lampada e portalampada).
- La lapide e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafretri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.
- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, all'apertura dell'eventuale vestibolo e alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione della cassetta/urna, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. L'operazione deve avvenire nella completa sicurezza degli operatori.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette, con annotazione delle eventuali contestazioni dei familiari/aventi titolo presenti alle operazioni e l'indicazione della decisione dei familiari/aventi in merito alla destinazione dei resti/ceneri. La suddetta indicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante, precedentemente identificato.
- A seconda della scelta dei familiari/aventi titolo, i resti ossei/ceneri possono essere tumulati, inseriti in ossario comune o cremati (scelta quest'ultima limitata ai resti ossei), previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni.
- In attesa della definitiva destinazione, le cassette/urne, opportunamente sigillate e identificate, con l'indicazione dei dati anagrafici, della data di estumulazione e del cimitero di provenienza, devono essere collocati nella camera mortuaria/deposito e l'Appaltatore resta responsabile della loro custodia.
- Nel caso in cui non sia stato possibile rintracciare i familiari/aventi titolo, ovvero, nel caso in cui i familiari/aventi titolo, pur se rintracciati e avvertiti, non si siano presentati all'estumulazione e non abbiano dato disposizioni al riguardo, si procede nel modo che segue: la cassetta con i resti ossei/urna cineraria dell'estumulato viene collocata in deposito per un periodo di sei mesi, trascorso il quale, i resti ossei/ceneri, se non reclamati, vengono collocati in ossario comune. L'Appaltatore resta custode e responsabile dei resti/ceneri collocati in deposito.
- Tutti i rifiuti cimiteriali (inerti, pietre, marmi etc.) devono essere raccolti e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario e della tomba di famiglia opponendo una nuova lastra (**per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà applicato in base alle dimensioni il corrispettivo indicato al codice dal 45 al 49 dell'elenco prezzi.**)
- Per le tombe di famiglia con vestibolo l'Appaltatore deve sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.

ESUMAZIONE STRAORDINARIA – Codice 23 dell'elenco prezzi

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione. Le esumazioni straordinarie sono eseguite, nel rispetto della normativa vigente, nel periodo da ottobre ad aprile, salvi i casi disposti dall'Autorità Giudiziaria. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolte dal caposquadra responsabile dell'operazione.

- Concordata con l'ufficio comunale preposto la data e l'ora dell'esumazione e sentite le autorità interessate, almeno un'ora prima di quella stabilita per l'operazione, l'Appaltatore, ovvero l'impresa incaricata dai familiari/aventi titolo, provvede a smontare la tomba e gli arredi funebri, avendo cura di collocarli in luogo sicuro per il successivo riutilizzo.
- Rimossa la tomba, si procede con lo scavo. Il terreno di scavo deve essere posizionato lateralmente, in modo tale che non costituisca un pericolo per gli operatori e i presenti. Eliminata la terra con l'escavatore, fino all'affiorare del coperchio della cassa e senza mai procedere oltre, l'operatore scende nella fossa e completa l'operazione di scavo a mano, con idonea attrezzatura.
- Il coordinatore sanitario (o in caso di sua assenza, il caposquadra) constata lo stato del feretro e impartisce le conseguenti indicazioni al caposquadra.
- Il feretro deve essere collocato in apposita cassa e trasferito all'obitorio, in caso di esumazione richiesta dalla Pubblica Autorità, ovvero, in altra sepoltura o al crematorio, a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo.
- Terminata l'esumazione straordinaria, la fossa deve essere richiusa, la recinzione deve essere rimossa e tutti i mezzi, le attrezzature e gli utensili devono essere allontanati.
- Il caposquadra deve redigere apposito verbale delle operazioni suddette. Il verbale deve essere sottoscritto dalle autorità preposte.

ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA

DA COLOMBARO FRONTALE – Codice 24 dell'elenco prezzi,

DA COLOMBARO LATERALE – Codice 25 dell'elenco prezzi,

DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O DA CAPPELLA PRIVATA – Codice 26 dell'elenco prezzi

DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO – Codice 27 dell'elenco prezzi

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 (venti) anni prescritto dalla normativa vigente. L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione della Pubblica Autorità o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione. L'estumulazione straordinaria è eseguita, nel rispetto della normativa vigente, salvo i casi disposti dalla Pubblica Autorità. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolte dal caposquadra responsabile dell'operazione.

- **Il giorno precedente la estumulazione per le tomba di famiglia con vestibolo l'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo e al prosciugamento del manufatto in caso di presenza d'acqua all'interno (per l'eventuale prosciugamento verrà riconosciuto il corrispettivo indicato al codice 50 dell'elenco prezzi).**
- Almeno un'ora prima di quella stabilita per l'operazione di estumulazione straordinaria, l'Appaltatore, se l'estumulazione straordinaria avviene su richiesta della Pubblica Autorità, ovvero l'impresa incaricata dai familiari/aventi titolo, provvede a smontare la tomba e gli arredi funebri, avendo cura di collocarli in luogo sicuro per il successivo riutilizzo. L'Appaltatore provvederà all'apertura del vestibolo.
- La tomba e gli arredi funebri, che non siano stati rimossi dai familiari/aventi titolo, devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila, a partire da terra), l'estumulazione deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafereetri, attrezzature e

dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m. (lavori in quota) e nel DUVRI.

- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando montafereetri, attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro che garantisca la completa sicurezza degli operatori.
- Il coordinatore sanitario (in caso di sua assenza, il caposquadra responsabile) constata lo stato del feretro e impartisce le conseguenti indicazioni al caposquadra.
- Il feretro deve essere collocato in apposita cassa (fornita dai familiari/aventi titolo) e trasferito all'obitorio, in caso di estumulazione richiesta dalla Pubblica Autorità, ovvero, in altra sepoltura o al crematorio, a seconda della scelta dei familiari/aventi titolo.
- In attesa della definitiva destinazione, il feretro estumulato, identificato come sopra, può essere collocato, su indicazione del coordinatore sanitario (**in caso di sua assenza, del caposquadra responsabile**), nella camera mortuaria/deposito e l'Appaltatore resta responsabile della custodia.
- Delle operazioni suddette dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto dalle autorità preposte.
- Al termine dell'estumulazione si procede alla pulizia accurata del loculo, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ai fini della successiva concessione.
- In caso di loculo o tomba di famiglia che ritorna nella disponibilità del comune, l'Appaltatore provvederà alla chiusura del loculo, dell'ossario **e della tomba di famiglia** opponendo una nuova lastra (**per l'eventuale apposizione della nuova lastra verrà riconosciuto in base alle dimensioni il corrispettivo indicato al punto dal 45 al punto 49 dell'elenco prezzi**).
- **Per le tombe di famiglia con vestibolo il loculo deve essere chiuso facendo attenzione di sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

RIPRISTINI IGIENICI – Codice 28 dell'elenco prezzi

Il naturale processo di decomposizione della salma determina la produzione di liquidi e gas. Il rivestimento in zinco del feretro, posto nel loculo, ha la funzione di isolare e contenere i liquidi e gas prodotti. Talvolta, per un difetto del rivestimento in zinco, tali liquidi fuoriescono, percolando all'interno e all'esterno del loculo, con sgradevole componente odorosa immediatamente percepibile e tale da rendere i luoghi impraticabili sotto il profilo igienico sanitario. A fronte di simili evenienze, si rende necessario provvedere al ripristino igienico del loculo, ovvero, alla sua igienizzazione e sanificazione. L'Appaltatore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo, contestualmente, l'ASL e il Comune.

Spetta al Comune avvertire i familiari/aventi titolo che, a loro volta, provvedono a contattare l'impresa funebre per il "rifasciamento" della cassa.

L'operazione di ripristino deve essere, necessariamente, effettuata alla presenza del coordinatore sanitario;

- L'Appaltatore concorda con i soggetti interessati la data e l'ora del ripristino.
- L'Appaltatore provvede allo smontaggio della lapide e degli arredi funebri. Se la lapide è recuperabile, deve essere riposta in luogo sicuro per il successivo rimontaggio; se, invece, è irrecuperabile, deve essere distrutta e il materiale di risulta allontanato e depositato in apposito scarrabile.
- Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila a partire da terra), l'operazione di ripristino deve avvenire utilizzando ponteggi e/o montafereetri, attrezzatura e

dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni (lavori in quota) e nel DUVRI.

- Nel caso di loculo collocato in posizione interrata, l'operazione di ripristino deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e nel DUVRI.
- Si procede, quindi, alla demolizione della sigillatura del loculo (in muratura, lastre di cls, etc.). Gli inerti derivanti dalla demolizione devono essere distrutti e il materiale di risulta deve essere allontanato dall'area interessata e depositato in apposito scarrabile.
- Demolita la sigillatura, si procede all'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura.
- Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori.
- Il coordinatore sanitario costata lo stato del feretro e impartisce le indicazioni al caposquadra per le successive operazioni da eseguire.
- L'Appaltatore provvede a igienizzare e sanificare il loculo, secondo le indicazioni impartite dal coordinatore sanitario, utilizzando prodotti idonei (sabbia, calce, trucioli di legno, prodotti igienizzanti, etc.) che sono a suo carico.
- Il feretro "rifasciato" (a carico dei familiari/aventi titolo) deve essere reintrodotta all'interno del loculo;
- L'Appaltatore procede alla sigillatura del loculo in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica.
- L'Appaltatore deve verificare le condizioni dei loculi adiacenti. Se il percolamento ha interessato i loculi adiacenti, l'Appaltatore deve intervenire secondo la procedura descritta.
- **L'utente provvede, a propria cura e spese, alla ricollocazione della lapide di marmo o del monumento di chiusura, precedentemente rimossi. Per le tombe di famiglia con l'Appaltatore provvede a sigillare a regola d'arte il vestibolo affinché siano scongiurate infiltrazioni di acqua piovana.**

COLLOCAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO COMUNE.

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario comune è un servizio svolto gratuitamente dall'Appaltatore.

RECUPERO CADAVERE SULLA PUBBLICA VIA

L'appaltatore deve intervenire nel più breve tempo possibile, su chiamata dei carabinieri o del referente del Comune. Eseguendo il trasporto del cadavere, con apposito mezzo, dalla pubblica via alla camera mortuaria del Cimitero o secondo le indicazioni del magistrato. Questo servizio è svolto gratuitamente.

DEPOSITO SALME

La società affidataria deve garantire il ricevimento e il deposito delle salme in attesa di cremazione nella camera mortuaria del cimitero di Camporicco. Questo servizio è svolto gratuitamente.

Art. 5 - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Il Servizio di manutenzione del cimitero consta di un insieme di attività volte a mantenere in efficienza tutte le aree dei cimiteri oggetto del presente Capitolato. In particolare il servizio ha l'obiettivo di:

- mantenere adeguatamente decoroso l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) sottoposte a pulizia;
- assicurare la funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti garantendo piena sicurezza

per gli utenti e gli operatori.

Le attività saranno a chiamata e dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Le attività dovranno essere programmate e schedate all'interno del Programma Operativo delle Attività.

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota (pulizia canali, riparazioni di scossaline, ecc..)

Il Fornitore dovrà erogare i servizi di cui sopra in conformità alle prescrizioni della Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e s.m.i..

Il Servizio di manutenzione per il decoro cimiteriale sarà erogato su tutte le aree ubicate nel complesso cimiteriale (e loro aree di pertinenza) ed eccezionalmente negli immobili di proprietà dell'Amministrazione.

5.1 MANUFATTI, PERCORSI INTERNI E IMPIANTI

Il Gestore dovrà assicurare la manutenzione dei fabbricati e degli impianti presenti all'interno del Cimitero, intendendo per manutenzione le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Per interventi di manutenzione si intendono:

Descrizione indicativa e non esaustiva degli interventi	
1	Sistemazione di pavimenti sconnessi, ove non risulti possibile la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile analogo all'esistente, tra quelli reperibili nel corrente commercio
2	Sistemazione di rivestimenti di qualunque tipo, sia interni che esterni sconnessi, compresa ove non risulti possibile la riutilizzazione del rivestimento esistente, la fornitura di nuovo rivestimento il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
3	Ripresa di intonaci di qualunque tipo, sia interni che esterni;
4	Riparazione di cornicioni e copertine di pietra compreso ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili nel corrente commercio
5	Rifissaggio di soglie, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa
6	Riparazione impermeabilizzazione sia muraria, sia di copertura
7	Verniciatura e o sostituzione di pezzi deteriorati di recinzioni, parapetti, scale in ferro;
8	Manutenzione Impianti idro-termo-sanitari: Impianto idrico sanitario: interventi volti al mantenimento in efficienza dell'impianto idrico-sanitario presente all'interno del perimetro cimiteriale, sia esso a disposizione dell'utenza o degli operatori. Le attività di mantenimento prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione di rubinetti, della batteria per cassetta di scarico, dei rompi getto, delle guarnizioni, dei flessibili, delle griglie, dei sedili wc ed altre parti, e l'eventuale stasatura degli scarichi otturati. Se richieste potranno rientrare anche le attività di vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche Imhoff, ecc., nonché l'eventuale loro stasatura;

9	Manutenzione Impianti di scarico acque reflue: interventi volti al mantenimento delle funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (es. caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (es. sonde a pressione). Le attività di manutenzione dell'impianto fognario prevedono a titolo esemplificativo le attività di pulizia e stasatura, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto;
10	Manutenzione Impianti-verifica semestrale quadri elettrici: interventi di manutenzione elettrica volti al mantenimento del funzionamento dell'impianto. Per attività di piccola manutenzione si intende l'insieme delle attività che non richiedono l'apprestamento di un cantiere, e la cui durata non sia superiore ad un giorno lavorativo. Le attività di piccola manutenzione elettrica prevedono a titolo esemplificativo la sostituzione degli interruttori, delle prese elettriche, dei corpi illuminanti (degli edifici, dei viali, dei porticati, delle aree interne ed esterne), la verifica e la sostituzione delle lampade di emergenza, la manutenzione dell'impianto elettrico relativo all'impianto di illuminazione votiva, ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
11	Manutenzione Serrature, cancelli, porte, chiusure varie: Manutenzione cancelli automatizzati: interventi volti al mantenimento in efficienza dei cancelli automatizzati (parte metallica e dispositivo di automazione) presenti presso le aree cimiteriali.
13	Pulizia grondaie e pluviali compreso lo svuotamento di pozzetti di raccolta acque meteoriche;
14	Verifica dello stato dei tetti e delle coperture
15	Manutenzione delle fontane
16	Fornitura, posa e manutenzione dei "cippi" delle sepolture in campi di inumazione decennale e campi di mineralizzazione
17	Manutenzione della superficie dei campi di inumazione in modo da permetterne la fruizione mantenendo e ripristinando le finiture presenti (inghiaimento, manto erboso, ecc.). E' compreso l'intervento di ripristino del piano del terreno nel caso in cui la sepoltura presenti avvallamenti e/o sprofondamenti con eventuale disassamento delle lapidi e dei copritomba
18	Controllo periodico (annuale) dello stato di manutenzione delle scale metalliche e delle attrezzature cimiteriali (montaferetri, escavatore) in dotazione al Cimitero, eseguendo quei controlli di sicurezza che la Ditta fornitrice avrà indicato come necessari al mantenimento del livello di prestazioni delle attrezzature stesse. Qualora necessario, durante tale periodico controllo la Ditta effettuerà una pulizia sommaria delle attrezzature
	stesse: a titolo esemplificativo: la pulizia e l'ingrassaggio; il trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura; la verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (es. ruote, manopole, tappi in gomma); eventuali verifiche di legge previste;

Per quanto riguarda la gestione degli interventi a quasto, l'appaltatore dovrà entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile (e del suo vice che lo sostituirà in caso di assenza) che dovrà:

- garantire la reperibilità entro 30 minuti dalla chiamata mediante telefono cellulare attivo (il numero dovrà essere fornito all'avvio dell'esecuzione del contratto) tutti i giorni fuori dal normale orario di servizio e tutti i giorni festivi. Tale reperibilità dovrà essere assicurata anche per l'apertura della Camera mortuaria a seguito di richiesta dell'autorità competente (Magistrato, Asl, Pubblica sicurezza, Sindaco ecc.)

L'appaltatore in caso segnalazioni effettuate al numero telefonico riguardanti guasti agli impianti o ogni altro avvenimento che possa limitare la fruibilità del Cimitero comunale, pregiudicarne il decoro o creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, dovrà entro 30 minuti dalla segnalazione:

- eliminare il problema verificatosi mediante un adeguato intervento manutentivo;
- nei casi più complessi, se a seguito del sopralluogo non dovesse avere individuata la soluzione, contattare il responsabile del servizio incaricato dal Comune per decidere di concerto con l'Amministrazione le modalità di intervento.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con il massimo della sicurezza ed in conformità con quanto previsto dal DLgs 81/2008 e s.m.i. Gli addetti alle singole operazioni dovranno essere dotati di ogni dispositivo atto a scongiurare incidenti ed inconvenienti di sorta, quali guanti, stivali, mascherine, tute impermeabili, casco protettivo, ecc..

Conformemente a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ogni addetto dovrà indossare obbligatoriamente un cartellino indicante i dati anagrafici dell'appaltatore i dati anagrafici dell'addetto e l'attività svolta.

5.2 MANUTENZIONE DEL VERDE

Le attività di manutenzione del verde cimiteriale devono essere effettuate dal Fornitore secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

L'appaltatore dovrà provvedere al mantenimento del tappeto erboso, delle siepi, degli arbusti e delle essenze arboree presenti all'interno del Cimitero, eseguendo quando necessario, tutte le operazioni colturali specifiche.

Gli interventi di manutenzione del verde comprendono attività ordinarie da realizzarsi sulla base di una programmazione trimestrale che dovrà essere proposta dall'affidatario del servizio e condivisa dalla stazione appaltante.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Fornitore (salvo diverse indicazioni del Soggetto Aggiudicatore) le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo

Le attrezzature e i macchinari in dotazione al Fornitore dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota. Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88" e s.m.i..

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività. La rimozione e il successivo conferimento delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata e secondo quanto definito nella parte relativa allo smaltimento dei rifiuti

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale.

Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, il Fornitore è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisse pericolo per gli utenti e gli operatori, il Fornitore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata.

Gli interventi sulle aree interne al perimetro cimiteriale a carattere periodico riguardano:

- Sfalcio dei tappeti erbosi delle aree verdi comuni;
- Potatura di cespugli e siepi a forma obbligata
- Potatura essenze arboree di vario genere e tipo
- Asportazione di foglie e sporcizia in genere, riassetto della ghiaia dai viali;
- Rimozione di rami pericolanti atti a mantenere la sicurezza di tutte le piante, all'interno del cimitero, comprese quelle ad alto fusto
- Trattamenti antiparassitari ed irrorazione di diserbante: 4 interv./anno circa
- Irrigazione dei manti erbosi e delle alberature
- Sostituzione delle essenze (designate in contraddittorio con il Settore tecnico) in caso di morte delle stesse o di condizione vegetativa non più ottimale e/o decorosa.
- Potatura e messa in forma delle siepi e degli arbusti secondo necessità (eseguita da personale specializzato);

Lo sfalcio dei tappeti erbosi dovrà avvenire mediante rasatura periodica dei prati, (8-9 sfalci /anno eseguiti dal personale addetto all'attività cimiteriale), falciatura ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti, sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti; gli interventi sul verde dovranno essere eseguiti con cadenza mensile e comunque ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi i 15 cm (altezza approssimativa dei letti dei monumentini); l'operazione dovrà essere eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed il carico e trasporto a discarica. Durante le operazioni di sfalcio, si dovrà prestare la massima attenzione ai manufatti circostanti, evitando, tramite l'utilizzo di pannelli, teli o quant'altro, di intaccare le parti lapidee cimiteriali e private. In tal senso l'appaltatore sarà unico responsabile in caso di richieste di rimborso per danni causati.

In concomitanza con il periodo delle ricorrenze dei Defunti e di Ognissanti, dovrà essere prestata la massima cura affinché gli spazi cimiteriali siano puliti, sicuri e decorosi. Si procederà con regolare e continua pulizia, come anzidetto, intensificando le tornate ed i controlli giornalieri. Lo sfalcio dell'erba dovrà essere organizzato in modo tale che per le giornate interessate siano completate le operazioni e tutto risulti in perfetto stato manutentivo.

La manutenzione delle siepi consiste nel contenimento a mezzo di potatura ed è da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari, dell'asportazione delle specie infestanti, della rimonda dal secco e dell'eliminazione di piante interamente morte. Il periodo di esercizio è maggio-novembre. L'appaltatore, potrà a sua cura e spese, utilizzare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, tosasiepi) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

La manutenzione degli arbusti consiste nel contenimento a mezzo di potatura della vegetazione arbustiva non in siepe ed è da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari, dell'asportazione delle specie infestanti, della rimonda dal secco e dell'eliminazione di piante interamente morte. Il periodo di esercizio è maggio-novembre.

Le potature dei cespugli da fiore dovranno essere effettuate tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie; a tal fine si evidenzia che gli arbusti a fioritura invernale o primaverile dovranno essere potati al termine delle fioriture con le piante già in vegetazione, mentre gli arbusti con fioritura estiva dovranno essere invece potati sul legno a fine inverno. Al termine di ogni intervento, l'appaltatore avrà cura di asportare anche a mano, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle macchie arbustive

La manutenzione degli eventuali impianti di irrigazione a titolo esemplificativo può riguardare:

- verifica e sostituzione di giunture, guarnizioni, getti, ugelli;
- riparazione di piccole perdite o sostituzione di piccole parti di tubazione;
- verifica e manutenzione del temporizzatore (es. cambio batterie orologio, verifica corretta alimentazione e funzionamento).

Raccolta delle foglie e dei rifiuti: il Fornitore deve eseguire, con cura e in modo tempestivo, la raccolta delle foglie. Tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto dell'appalto, devono essere raccolte con cura e comunque sempre prima o al massimo contestualmente all'attività di tosatura e conferite presso i punti di raccolta individuati. Parimenti, tutti i rifiuti organici ed inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e conferiti ai punti di raccolta. La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita sempre prima dell'aspirazione del fogliame;

Le attività di piccola manutenzione dovranno essere svolte in tempi e orari non coincidenti con il funzionamento dell'impianto (attività di annaffiatura).

A tal fine il Fornitore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione eventuali guasti all'impianto di irrigazione che necessitino di interventi di manutenzione straordinaria.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose e adottando pratiche di irrigazione che consentano un uso efficiente della risorsa idrica.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'esecuzione e giustificata da criteri architettonici/estetici. Il Fornitore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, dovrà anche censire e/o aggiornare i dati relativi alla tipologia ed alla numerosità delle varie specie di alberi/piantumazioni ricadenti nelle aree a verde da lui gestite. A titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, le informazioni che dovranno essere raccolte riguardano l'estensione dell'area verde, i tipi/o di coltura presente, specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative, nonché l'ubicazione delle stesse.

5.3 SGOMBERO NEVE

- Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali e accessi eseguito a mano con idonei mezzi meccanici, al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;
- Spargimento di sale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario;
- Scuotimento di alberature, siepi e cespugli per eliminazione degli accumuli di neve
- Gli interventi di sgombero neve e di spargimento di sale antigelo devono essere tempestivi e continuativi nel caso del perdurare dei fenomeni atmosferici avversi.

5.4 OPERAZIONI DI DISERBO

Il diserbo dei vialetti o delle parti pavimentate se eseguito chimicamente, deve essere effettuato secondo uno specifico piano tecnico che l'appaltatore dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione. Il diserbo può avvenire solo ad approvazione ottenuta. Ogni modifica al piano dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione dell'Amministrazione. La violazione del piano è motivo di richiamo e di applicazione di penale.

Art. 6- OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'impianto elettrico votivo esistente, con tutte le relative apparecchiature elettriche, nello stato in cui si trovano, verrà consegnato all'appaltatore. Entro un mese dalla consegna l'appaltatore è tenuto a segnalare eventuali carenze dell'impianto che non ne consentono l'utilizzo o che ne richiedono la messa a norma o l'adeguamento. A seguito di attività di verifica eseguita in contraddittorio tra la stazione appaltante e l'appaltatore, verrà redatto verbale di consegna delle porzioni di impianto che l'appaltatore si impegna a mantenere in piena e completa efficienza e adeguato alle normative di settore. Nell'ambito delle operazioni materiali a carico dell'appaltatore, ricade anche la realizzazione delle estensioni della rete esistente. Eventuali porzioni di impianto non consegnate all'avvio del contratto, saranno consegnate all'appaltatore con successivo atto in seguito alla verifica e messa a norma.

L'impianto di illuminazione votiva è servito da apposito contatore di energia elettrica, di cui il Comune risulta già titolare di contratto;

Il cittadino che intende attivare/disattivare il servizio di illuminazione votiva sulla sepoltura di un proprio congiunto, dovrà presentare richiesta all'ufficio Cimiteriale, il quale, procederà alla riscossione delle tariffe dovute ed all'inoltro all'appaltatore, a mezzo mail, dell'ordine di allaccio / distacco. L'appaltatore dovrà provvedere entro max 7 gg. dalla segnalazione ad eseguire l'allaccio o il distacco (compresa la fornitura della lampadina e rispettivo portalampada). Relativamente alla segnalazione di guasti ai singoli punti luce, questi devono essere riscontrati e gestiti entro max 24 ore dalla segnalazione inoltrata a mezzo mail da parte dell'ufficio Cimiteriale, fermo restando che è onere dell'appaltatore effettuare una verifica preventiva e programmata del perfetto funzionamento dell'illuminazione votiva all'interno del cimitero. Nel caso di interventi su cappelle gentilizie, l'attività deve essere garantita sino all'ingresso della cappella, ogni altro lavoro necessario alla distribuzione della rete all'interno dei locali della cappella, è escluso.

Le singole richieste dovranno essere annotate su apposito registro informatizzato riportante cronologicamente tutti i dati identificativi delle richieste e delle evasioni.

Detto registro dovrà essere esibito ogni qualvolta il Comune intenda effettuare un controllo.

Tutte le attività di controllo, monitoraggio e manutenzione, si riterranno concluse con la redazione da parte dell'appaltatore di:

- Verbale di controllo trimestrale e l'eventuale stesura di un programma dettagliato d'intervento (qualora si rendessero necessari degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari ad assicurare le prestazioni degli impianti, il rispetto della normativa ed a scongiurare possibili guasti, che dovrà essere controfirmato dal Direttore di esecuzione del contratto. Tale piano, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione, dovrà essere realizzato entro la scadenza del termine contrattuale;
- Resoconto dettagliato trimestrale degli interventi manutentivi effettuati;

La firma del Direttore di esecuzione del contratto sul verbale di controllo, non costituirà obbligo alcuno nei confronti dell'appaltatore all'accettazione del programma d'intervento, ma solo e soltanto un'accettazione delle attività di controllo eseguite. L'appaltatore alla cessazione del servizio, dovrà consegnare tutto il materiale amministrativo riguardante il servizio, in particolare l'elenco informatizzato aggiornato, con altresì l'indicazione delle generalità del defunto al cui loculo la lampada votiva è accesa complessivo di tutte le operazioni effettuate durante il periodo dell'appalto.

Scaduto il contratto, tutti gli impianti elettrici votivi e fotovoltaici, che dovranno presentarsi in uno stato di piena efficienza, resteranno gratuitamente di proprietà del Comune senza alcun indennizzo o compenso all'appaltatore.

Art. 7 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso il cimitero comunale, in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

- Raccolta dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero;
- Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo ;
- Riduzione e ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
- Stoccaggio in apposito container per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
- Manutenzione del luogo di stoccaggio.

All' Appaltatore, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179".

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

I rifiuti cimiteriali saranno smaltiti nei modi previsti dalle normative vigenti e la loro quantità, determinata dai verbali di peso rilasciati dalla Discarica presso cui sono stati conferiti, sarà assoggettata a compenso, che verrà stabilito in base al tipo di rifiuto ed al relativo prezzo unitario decurtato del ribasso percentuale offerto in sede di gara.

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare preventivamente all'ufficio tecnico del Comune il giorno di carico dei rifiuti in modo che all'operazione possa essere presente un responsabile di detto ufficio.

Art.8 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti alla Ditta Appaltatrice, dovrà essere redatto un verbale che riporterà sommariamente tutto quanto viene consegnato per la gestione. Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato della Ditta ed il responsabile del procedimento per conto dell'Amministrazione Comunale. Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si representeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti. Medesimo verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta alla Amministrazione Comunale.

Le medesime modalità dovranno essere seguite per i verbali di consegna e riconsegna dell'impianto di illuminazione votiva e per strutture e mezzi in prestito d'uso, seguendo quanto disposto dal presente capitolato al riguardo.

Il responsabile del procedimento, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, può autorizzare con apposito provvedimento l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'articolo n. 32 del Decreto legislativo, n. 50.

Art. 9 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- **tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature (comprese le verifiche ISPESL dell'alzaferetri, montaferetri,**

tavolo autoptico, scale), dei locali e dei mezzi concessi in uso all'appaltatore e necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;

- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto (registrazione e bollo), anche se di natura accessoria all'oggetto principale del contratto.
- tutte le spese relative all'acquisto di :
 - mascherine, guanti, tute in tessuto per esumazione/estumulazioni;
 - sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani;
 - divise, maschere, guanti, ecc., per il personale impiegato utili alle operazioni sopra elencate;

Art. 10 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Nei limiti dell'occorrenza all'esecuzione del servizio, resta a carico del Comune, la fornitura e posa delle lastre di rivestimento di loculi ed ossari (comprese le sepolture di recupero), la realizzazione di nuovi spazi di sepoltura (campi, colombari, loculi, ossari, tombe ipogee e cappelle di famiglia), l'acquisto di tutte le attrezzature cimiteriali necessarie per una migliore gestione delle operazioni di sepoltura, tutte le spese relative ai consumi (utenze elettriche, fornitura acqua e di fornitura gas, dei locali interni all'impianto cimiteriale).

Art. 11 - ATTREZZATURE E MACCHINARI

Nell'espletamento del servizio, l'appaltatore potrà utilizzare macchine e attrezzature di sua proprietà delle quali, prima dell'inizio del servizio, dovrà però fornire un elenco dettagliato allegando copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'appaltatore tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura del Cimitero.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutte le caratteristiche, conformità e gli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'Appaltatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella Comunità Europea, con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità. a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Gli autocarri e gli automezzi dovranno essere in possesso della certificazione (da libretto) Euro 3 inderogabilmente.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento dell'affidamento dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. 9 aprile 2008 , n. 81.

Per effettuare le operazioni cimiteriali di cui all'art.7 del presente capitolato, l'appaltatore potrà utilizzare le attrezzature e macchinari di proprietà del Comune (carrelli elevatori, scale, porta feretri ecc.) presenti all'interno del Cimitero **purché ne effettui la regolare manutenzione a suo carico.**

Eventuali strutture e/o mezzi che il Soggetto Aggiudicatore dovesse dare, in prestito d'uso e in

via esclusiva, all'appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dovranno essere nei verbali di consegna e riconsegna. Nel verbale l'appaltatore riconosce il buono stato di conservazione delle stesse e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse delle Condizioni Generali di Contratto.

Art. 12 - PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITA'

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

Il personale dovrà essere in numero tale da garantire costantemente l'ottimale esplicazione delle attività oggetto dell'affidamento.

Almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dell'affidamento, l'Appaltatore comunicherà per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale:

- il Responsabile del Servizio Operativo dell' Appaltatore (RSO) a cui è stata conferita la direzione tecnica, con mandato di rappresentanza, che dovrà essere l'interfaccia unica verso Il Comune, per la gestione di tutti gli aspetti del contratto inerenti lo svolgimento delle attività previste.
- L'RSO dovrà essere un soggetto in possesso di adeguata esperienza in materia di gestione dei servizi cimiteriali, comprensiva degli aspetti legati alla sicurezza degli stessi, che dia una adeguata assistenza per la valutazione di interventi da programmare, per la redazione di preventivi di spesa degli interventi manutentivi, necessari al Comune per valutazioni economiche.
- l'elenco dei nominativi del personale adibito ai servizi distinto per tipologia di funzioni (attività amministrativa, manutenzione edile, verde, ecc..., illuminazione votiva, operazioni cimiteriali) con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi). comunicando tempestivamente eventuali variazioni o eventuali sostituzioni di personale ritenuto inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio. Si dovrà produrre insieme, copia dei verbali di consegna dei D.P.I. .

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi e camicia o casacca) di colore scuro ed avere la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità e l'indicazione del datore di lavoro, inoltre dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni ecc...)

Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dei Committenti che di terzi.

Ai fini della gestione del contratto il Soggetto Aggiudicatore dovrà formalmente individuare un **Direttore dell'esecuzione** con il compito di attivare, gestire e controllare le attività disciplinate dal presente Capitolato.

Fatto salvo il caso di aggiudicazione a cooperative, tutte le attività oggetto del presente appalto (ad eccezione di quelle per le quali sia stato preventivamente, per iscritto, autorizzato il subappalto) devono essere svolte da personale alle dipendenze dell'appaltatore

aggiudicatario. In particolare per le prestazioni richieste l'appaltatore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n. 183/2014 e successivi Decreti attuativi, nonché di lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto all'art. 105, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016), nei limiti e alle condizioni previsti nel presente contratto e documenti in esso richiamati. L'appaltatore si obbliga ad inquadrare ed a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti. L'appaltatore si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile. L'appaltatore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. È a carico dell'appaltatore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone al Comune, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne il Comune da qualsivoglia onere e responsabilità. L'appaltatore si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00. Per quanto attiene il trasferimento del personale dall'azienda cessante a quella subentrante si fa espresso rinvio al C.C.N.L. di categoria vigente.

La Ditta è tenuta a fornire all'ente il personale in numero sufficiente per la copertura del servizio, nonché assicurare il contingente di personale necessario per sostituire le assenze programmate (ferie) e impreviste (malattie).

La Ditta deve fornire al Comune, conformemente a quanto presentato in sede di gara in seguito all'aggiudicazione:

- la numerosità dei dipendenti (tale elenco farà riferimento esclusivamente al "contingente in forza", escluso pertanto il personale assente per maternità, aspettativa, lunga malattia, ecc.);
- le relative qualifiche di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (ad esempio: part-time al 50%);
- turni ed orario di lavoro;
- il nominativo del responsabile tecnico.

La Ditta è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze dei propri dipendenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi ed i regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e le eventuali sanzioni civili e penali, nonché ogni responsabilità in caso di infortuni dei propri dipendenti. Il Comune è estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica insorta tra la Ditta ed il personale dipendente dalla stessa Ditta.

Il Comune procederà ad acquisire il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS e dall'INAIL) e ogni altra documentazione che ritengano necessaria al fine di verificare l'adempimento da parte della Ditta di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge. Qualora vengano riscontrate delle irregolarità nella documentazione acquisita, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro e potrà

procedere alla risoluzione contrattuale. Tutti i dipendenti della Ditta aggiudicataria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di lavoro e del certificato di idoneità sanitaria, vidimato da un medico del lavoro, e rinnovato annualmente. L'aggiudicatario deve svolgere i servizi con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e quantitativamente, alle necessità connesse con gli obblighi contrattuali.

Il suddetto personale è tenuto ad osservare durante il servizio un contegno irreprensibile ed improntato alla massima correttezza. La Ditta aggiudicataria e per essa il suo personale dipendente, devono uniformarsi ad ogni norma di carattere generale emanata dal Comune per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro. Gli operatori in servizio devono adottare norme di buona educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro. L'appaltatore, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quello di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della legge n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art. 2, del Decreto 20/03/2013 del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa".

Art. 13 - PAGAMENTI

Tutti i pagamenti contemplati nel presente atto avvengono per stati di avanzamento, secondo una rendicontazione trimestrale posticipata e sottoscritta sia dal Comune che dall'appaltatore, da cui si evinca che le prestazioni sono state regolarmente e definitivamente contabilizzate nel periodo di riferimento. A tal fine l'appaltatore dovrà prima di emettere fattura presentare un computo riepilogativo progressivo delle attività svolte nel trimestre e una relazione sintetica nella quale vengano descritte le eventuali attività "a corpo".

Le fatture dovranno essere organizzate secondo le indicazioni che fornirà il Rup/DEC.

I pagamenti relative a tutte le prestazioni saranno subordinati alla verifica comprovante l'avvenuto versamento degli oneri contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché al regolare pagamento dei subappaltatori.

Per la quantificazione dell'importo da fatturare si dovrà determinare l'effettiva quota di competenza trimestrale delle prestazioni da remunerare a canone ed a consumo, previa detrazione:

- della ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'osservanza da parte dell'appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;
- delle eventuali somme a titolo di penali contrattuali;
- riduzioni di corrispettivo per sospensioni temporanee od interruzioni parziali e/o definitive, o comunque giustificate a qualsiasi titolo dal presente capitolato o dalle norme applicabili;

Le fatture elettroniche intestate al Comune di Cassina de' Pecchi dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione della banca (codice Iban) e/o della persona fisica delegata all'incasso, oppure il numero di conto corrente postale dichiarato ai sensi della legge 136/2010;
- oggetto del servizio e atto di riferimento
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'articolo 191 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, che saranno comunicati a cura del Comune ad avvenuta esecutività dell'impegno contabile;

- il CIG assegnato
- codice ufficio per la fatturazione elettronica

Sono a carico dell'appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali. Il pagamento delle fatture, emesse dall'appaltatore subordinatamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni dedotte nelle fatture stesse avverrà in applicazione dei disposti di cui al D.lgs n. 231/2002 entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse al protocollo del Comune.

Per ogni pagamento dovrà essere acquisito il Durc valido e regolare e solo in questo caso verrà effettuato il pagamento.

Art. 14 - RESPONSABILITÀ' PER DANNI A PERSONE O COSE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. È pertanto a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune. A copertura delle attività previste, l'appaltatore è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera con massimale non inferiore a Euro 2.000.000,00 unico per sinistro sia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) sia per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO). Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità. Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento dell'Amministrazione, fermo comunque che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente appalto, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l'appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente appalto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.000.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza. Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l'Appaltatore sarà responsabile anche per conto di eventuali subappaltatori.

In ogni caso, in caso di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate all'amministrazione comunale da parte di terzi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, si procederà nel rispetto del seguente iter procedurale cui l'appaltatore è obbligato ad attenersi:

- a) In caso di richiesta di risarcimento danni da parte di terzi che dovesse pervenire direttamente al Comune, lo stesso procederà all'apertura del sinistro in via cautelativa sulla polizza RCT/O del Comune denunciando il sinistro alla propria Compagnia assicuratrice;
- b) Nella denuncia di sinistro il Comune indicherà alla Compagnia la presenza di un contratto d'appalto per la gestione delle attività oggetto del presente capitolato e comunicherà che sono in corso gli accertamenti con il settore tecnico comunale per la verifica di possibile responsabilità in ordine agli eventi denunciati dal danneggiato;
- c) Nel momento in cui la relazione tecnica di cui alla precedente lett. b) perverrà al Comune (entro il termine massimo di gg. 20) e dalla stessa si dovesse evincere una responsabilità in capo all'appaltatore e/o suoi eventuali sub appaltatori, rispetto agli

eventi che hanno cagionato il danno al soggetto che ha inoltrato richiesta di risarcimento, si procederà a trasmettere una comunicazione alla Compagnia assicuratrice del Comune e all'appaltatore affinché provveda obbligatoriamente all'apertura del sinistro sulle polizze assicurative di cui sopra. La medesima comunicazione viene trasmessa per conoscenza anche al diretto interessato richiedente i danni.

- d) E' fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla Stazione appaltante dell'avvenuta apertura del sinistro e del numero assegnato.

Il rispetto dell'iter procedurale sopra descritto da parte dell'appaltatore costituisce un obbligo contrattuale. Pertanto il suo inadempimento potrà essere sanzionato da parte del Comune rivalendosi per l'equivalente sulla cauzione e/o sul corrispettivo contrattuale, salva ed impregiudicata la facoltà di risoluzione del contratto nonché il risarcimento del maggior danno.

Il Comune declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L'appaltatore è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

Art. 15 - PENALITÀ ED INADEMPIENZE

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque violazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Comune comportano l'applicazione da parte del Comune nei confronti dell'appaltatore di una penale da applicarsi dal Comune secondo la gravità della mancanza accertata.

1. DESCRIZIONE INADEMPIENZE

a. Verifica delle operazioni cimiteriali

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti per le Attività di Verifica delle operazioni cimiteriali comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta;
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 10%;
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

b. Servizio di manutenzione

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti per le Attività di manutenzione, comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 30%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto

c. Servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta

- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 20%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

d. Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti cimiteriali

Il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporterà:

- in primo luogo l'invio di una segnalazione scritta
- in caso di nuova infrazione, nell'applicazione di una trattenuta sul canone relativo alle operazioni cimiteriale del 15%
- in caso di reiterate infrazioni, in aggiunta alla suddetta trattenuta, l'Amministrazione si riserva il diritto alla risoluzione del contratto di appalto;

Sono previste, altresì, le seguenti sanzioni e penalità in funzione delle specifiche inadempienze o anomale prestazioni:

- Uso di abiti da lavoro non rispondenti alle norme di tutela del lavoratore € 150,00 (per ciascun lavoratore inadempiente);
- Utilizzo di materiali, attrezzi e mezzi d'opera non idonei o pericolosi € 150,00 (per ciascun mezzo);
- Abbandono o stoccaggio improprio di materiali e/o attrezzature da lavoro con costituzione di situazioni di pericolo € 150,00 (per ogni giorno);
- Eccessiva velocità nel trasferimento dei mezzi d'opera nel recinto cimiteriale € 150,00 (per ogni contestazione effettuata);
- Mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura dei cimiteri cittadini € 250,00 (per ogni violazione effettuata);
- Attività rumorose, schiamazzi, imprecazioni ed alterchi da parte dei dipendenti della Ditta appaltatrice € 150,00 (per ogni contestazione effettuata);
- Danneggiamenti ai beni pubblici e privati (tombe, manufatti sepolcrali, ecc), € 150,00 (per ciascun danneggiamento);
- Ritardo nell'esecuzione di interventi urgenti formalmente richiesti. Per ogni giorno di ritardo € 200,00;
- Ritardo nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi. Per ogni giorno di ritardo € 400,00.
- Non corretto smaltimento dei rifiuti assimilati o speciali € 400,00 (per ogni violazione effettuata)
- Non corretto livellamento dei campi di inumazione € 400,00 (per ogni contestazione effettuata)

Nel caso in cui si rilevi per la quarta volta l'inosservanza, anche se non consecutiva, di uno dei punti sopra esposti, nell'ambito di una annualità, si raddoppia la penalità/sanzione sopra prevista.

La risoluzione del contratto potrà essere decisa dall'Amministrazione Comunale dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero, in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente alla Ditta, ed indipendente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

Nel caso di ritardo di oltre 7 (dieci) giorni consecutivi nell'avvio dei servizi a seguito di consegna degli stessi, per l'eventuale risoluzione del contratto trova l'applicazione il successivo art. 17.

Nel caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni la stazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo diritto al risarcimento dei

maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., o telegramma o fax.

L'applicazione delle penali, previo espletamento del procedimento indicato nel contratto, avverrà o mediante trattenuta sugli importi dovuti all'appaltatore e/o mediante escussione della cauzione. Il Comune al posto delle penali potrà formulare i rilievi. I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte del Comune conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale tutta. Sono notificati all'Appaltatore tramite comunicazione, anche pervia informatica, ognuna delle quali potrà contenere uno o più rilievi. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'affidamento e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 rilievi sulla medesima inadempienza, il Comune applicherà all'appaltatore una penale pari **all'1% (uno per mille) dell'intero importo contrattuale**. I rilievi possono essere emessi dal Comune attraverso il Direttore dell'esecuzione e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo (inviata via fax, via mail ecc. ecc.). Qualora l'appaltatore ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

Art. 16 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E FORME DI CONTROLLO

- 1.** Il presente appalto è soggetto alle verifiche di conformità, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, direttamente o tramite soggetto da lui incaricato, procederà con periodicità almeno trimestrale ad effettuare le verifiche di conformità in corso di esecuzione, accertando la regolare esecuzione del contratto, il rispetto delle condizioni e disposizioni contenute nel medesimo e nel presente Capitolato nonché nell'offerta presentata in sede di gara, al fine anche di verificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Le verifiche riguarderanno il rispetto delle tempistiche predisposte nel Programma operativo degli interventi di cui al presente atto, relativamente alle attività in esso previste, il corretto svolgimento delle attività sulla base di quanto autorizzato dal Comune, il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato e di quanto oggetto di offerta tecnica presentata dall'appaltatore e il rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili (conformità legislativa). La Verifica di conformità si intende positivamente superata solo se le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte e, pertanto, l'oggetto del contratto - in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative - sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Contratto e degli atti ivi richiamati. Nel caso di esito positivo di ogni verifica di conformità la data di ogni verbale/documento verrà considerata quale "Data di Accettazione del Servizio", relativamente alle attività verificate da parte del Comune. Nel caso in cui, durante la verifica, venissero rilevate anomalie in ragione dei livelli di servizio richiesti, sarà applicata la relativa penale. Nel caso in cui, durante la verifica, venissero rilevate anomalie che secondo il Comune, per numero e/o gravità, non permettano il prosieguo delle attività, la verifica verrà interrotta e riprenderà ex novo nei termini previsti dal capitolato tecnico o dal momento in

cui il Comune riterrà ripristinate le sopracitate anomalie. L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il Comune, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica, secondo i tempi di ripristino indicati nel Capitolato o di quelli migliorativi offerti. Nell'ipotesi in cui la verifica di conformità dia esito negativo, al punto da configurare grave inadempimento, il Comune ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché del successivo punto del presente contratto. In Comune nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico dell'appaltatore. In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, il Comune rilascerà il "certificato di verifica di conformità" attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni qualora risulti che l'appaltatore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità da parte del direttore dell'esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del presente contratto. Tutte le operazioni necessarie alle verifiche di conformità sono svolte a spese dell'appaltatore la quale deve mettere a disposizione del soggetto incaricato delle verifiche di conformità i mezzi necessari per eseguirle. In occasione della redazione degli stati di avanzamento congiuntamente ai riepiloghi contabili periodici, l'appaltatore deve predisporre una relazione referente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune per la successiva liquidazione delle relative fatture. Gli indicatori di tale relazione, afferenti non solo l'elemento quantitativo del servizio reso, ma anche l'elemento qualitativo, verranno stabiliti a discrezione assoluta dell'Amministrazione. L'appaltatore si obbliga inoltre a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale. L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'appaltatore che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante ha diritto di risolvere il contratto. Tale diritto sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi di cui al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del

contratto;

- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno del cimitero.

La risoluzione motivata del contratto viene comunicata all'appaltatore con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

In conseguenza di questo provvedimento è incamerata la cauzione, salva sempre l'azione per i danni derivati al Comune dalla anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione anticipata il Comune ha pure facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o in parte, le attrezzature ed il relativo materiale, utilizzato dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio, e di avvalersene per la continuazione del servizio, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

Il corrispettivo dovuto per la requisizione, in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con facoltà di nominare un terzo in caso di mancato accordo.

Art. 18 - SUBAPPALTO

È consentito procedere al subappalto dei servizi in oggetto nella misura non superiore al 30%. Resta inteso che qualora l'Impresa si sia avvalsa in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

L'appaltatore si impegna a depositare presso il Comune, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iii) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ove le dichiarazioni rese in gara non siano più utilizzabili; iv) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate. In caso di mancato deposito di taluno dei suddetti documenti nel termine all'uopo previsto, il Comune procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Comune revocherà l'autorizzazione. L'appaltatore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa. Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento del contratto. Per le prestazioni affidate in subappalto: i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto; ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Comune, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti del Comune, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune dei danni che dovessero derivare al Comune o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, l'appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da

qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del D. Lgs. n. 196/03. L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore trasmette al Comune prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016. L'appaltatore corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. In caso contrario, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, l'Impresa si obbliga a trasmettere al Comune entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore. Nelle ipotesi di inadempimenti da parte dell'impresa subappaltatrice, ferma restando la possibilità di revoca dell'autorizzazione al subappalto da parte del Comune, è onere dell'Impresa svolgere in proprio le attività ovvero porre in essere, nei confronti del subappaltatore ogni rimedio contrattuale, ivi inclusa la risoluzione. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. Solo nel caso in cui sia presente nel Disciplinare di gara la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, il Comune non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione all'gara. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore si obbliga a comunicare al Comune il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate. L'appaltatore si impegna a comunicare al Comune, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati al Comune prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016

Art. 19 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il Comune si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli standard concordati, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Inoltre, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, su proposta dell'Appaltatore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni.

In particolare, successivamente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, il Comune e l'Appaltatore redigeranno un verbale di avvio dell'esecuzione, dalla cui data decorreranno i termini per l'esecuzione delle successive attività. Entro la data di avvio dell'esecuzione del contratto risultante dal relativo verbale, il Responsabile del contratto nominato dall'Appaltatore e il Direttore dell'esecuzione del Comune avranno definito un piano operativo che conterrà la pianificazione delle attività necessarie identificato come Piano Operativo delle Attività (POA).

Il Programma Operativo delle Attività contiene la schedulazione di tutte le singole attività da

eseguire nel periodo di riferimento, ed evidenzia il dettaglio degli impianti e dei componenti specifici oggetto d'intervento.

Il Programma Operativo delle Attività consiste in un elaborato annuale, da aggiornare e consegnare formalmente al Direttore dell'esecuzione (es. tramite invio posta, e-mail, consegna brevi manu), con un anticipo di almeno 15 gg lavorativi rispetto all'inizio dell'anno di riferimento. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 10 (giorni) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il primo Programma Operativo (riferito al primo anno di attività) è allegato al Verbale di Attivazione. Nella redazione del Programma Operativo delle Attività il Fornitore organizzerà le attività in accordo con il Direttore dell'esecuzione per ciò che riguarda i tempi e gli orari in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento del servizio cimiteriale, non limitare l'accesso alle aree da parte dell'utenza e consentire il raccoglimento dei familiari e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione. Le esigenze legate all'utenza e al regolare funzionamento del servizio cimiteriale non esonerano in alcun modo il Fornitore dal rispetto dei livelli di servizio e dei tempi previsti per l'esecuzione.

Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

Art. 20 - ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La Ditta Appaltatrice ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro in cimiteri differenti.

L'Amministrazione potrà concordare, secondo le proprie esigenze, le modalità di effettuazione delle operazioni cimiteriali.

Le comunicazioni di servizio saranno comunicate alla Ditta Appaltatrice con un anticipo di almeno 24 ore.

Art. 21 - OBBLIGHI DIVERSI DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare la Ditta Appaltatrice é tenuta a:

- assicurare il transito lungo i viali, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori (esumazioni, estumulazioni), provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari.
- Gli eventuali lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente, delle coperture o di manutenzione straordinaria di campi di sepoltura colombari o cappelle gentilizie, dovranno essere condotti in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno del Cimitero;
- accertare, prima dell'inizio dei lavori, se nella zona interessata esistono cavi, tubazioni e manufatti sotterranei. In caso affermativo l'impresa dovrà informare il Responsabile

dell'Ufficio Tecnico del Comune, comunicando nel contempo agli enti interessati la data presumibile di inizio dei lavori e richiedendo i dati e l'assistenza necessaria per compiere i medesimi senza danni a cavi e alle tubazioni.

- a provvedere, a lavori ultimati, allo sgombero di ogni opera provvisoria, dei detriti, entro il termine fissato dal Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, fermo restando comunque l'obbligo per la Ditta Appaltatrice di effettuare il servizio per richieste intervenute nel corso dei lavori.

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile di ogni danno arrecato ai servizi a rete sotterranea sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. A tale scopo la Ditta Appaltatrice provvederà ad estendere la polizza assicurativa per la copertura di tali rischi.

Saranno a carico dell'Amministrazione appaltante le spese necessarie per lo spostamento di cavi e tubazioni e per la modifica di manufatti.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008) e dovrà presentare il piano di sicurezza sul posto di lavoro tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Nelle aree di cantiere dove si potranno svolgere interventi di qualsiasi genere da parte di imprese incaricate direttamente dal Comune, la responsabilità in materia di sicurezza è di chi vi svolge i lavori per tutta la durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna dell'area.

21.1 CRITERI MINIMI AMBIENTALI

Nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto l'operatore aggiudicatario si impegna al rispetto dei **criteri minimi ambientali (CAM)** relativi a:

- *Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione* " adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del mare (MATTM) pubblicati sulla GURI serie generale n. 13 del 17/01/2014. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:
 - Gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica.
 - Caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti. Introduzione di nuove piante ornamentali.
 - Utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale.
 - Pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione.
 - Formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio.
 - Segnalazione tempestiva di presenza di piante ed animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti.
 - Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate; sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati; sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

Art. 22 - INDAGINE ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

La Ditta Appaltatrice dovrà, nel corso dei normali sopralluoghi o al momento dell'accaduto, accertare l'eventuale violazione commessa, denunciarne l'entità e possibilmente la modalità.

Se trattasi di violazione al patrimonio o al decoro, come previsto dal regolamento sui servizi cimiteriali vigente, l'aggiudicatario dovrà compilare e consegnare, entro 24 ore dalla scoperta della violazione, all'ufficio tecnico del Comune di Cassina de' Pecchi, un modello di accertamento concordemente predisposto dove saranno riportati i danni riscontrati e la data di rilevamento, dovrà essere debitamente firmato da chi materialmente ha rilevato il danno o l'infrazione.

Se invece si tratta di comportamenti non consentiti o non consoni al luogo, l'aggiudicatario dovrà avvertire il comando di Polizia locale che provvederà alle operazioni del caso, dandone successiva comunicazione scritta anche all'ufficio tecnico del Comune di Cassina de' Pecchi.

Art. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse ed in quanto compatibili, anche:

- dalle norme previste dal D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i;
- dalla normativa in materia di esecuzione opere pubbliche in particolare il Regolamento di cui al
- DPR n. 207 del 05.10.2010 per le parti ancora vigenti;
- da tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- da tutte le norme di qualsiasi genere applicabili al presente appalto con particolare riferimento al Regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR n. 285 del 10.09.1990,
- al Regolamento cimiteriale vigente del Comune di Vimodrone;
- dalle norme in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti;
- dalle norme tecniche in materia di impianti tecnologici, con particolare riguardo agli impianti elettrici e alle misure di sicurezza e risparmio energetico;
- prevenzione incendi;
- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- delle condizioni regolanti il servizio di illuminazione votiva approvate dal Comune
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- tutela dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti);
- tutela della salute umana.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto, in quanto applicabili.

Inoltre, nell'esecuzione delle prestazioni di lavoro comprese nel servizio oggetto del presente appalto, l'Impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

La Ditta Aggiudicataria, qualora previsto dai CCNL applicati, dovrà offrire prelazione di assunzione ai dipendenti della Impresa precedentemente affidataria che risultassero prevalentemente adibiti ai servizi affidati, rispettandone qualifiche, trattamenti e livelli retributivi. In materia, si

intendono richiamate le disposizioni dei CCNL delle categorie interessate.

Rep. n.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

Città Metropolitana di Milano

CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

alle ore _____ in Cassina de' Pecchi presso la Residenza Municipale davanti a Me Dott.

Angelo Spasari, Segretario Comunale, firma digitale intestata a _____ rilasciata da

n. _____

valida sino al _____ e non revocata, Pubblico Ufficiale legittimato al rogito dei contratti

tutti nei quali il Comune di Cassina de' Pecchi è parte ai sensi dell'art. 97, comma 4,

lett.c) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.E.LL., sono comparsi i signori:

1) #RESPONSABILE_UFFICIO#, nato a _____ il _____,

C.F. _____ firma _____ digitale _____ intestata _____ a _____

rilasciata da _____ n. _____ valida sino al _____

e non revocata, domiciliato per la carica presso la sede Comunale, il quale

interviene al presente atto in rappresentanza del "COMUNE DI CASSINA DE'

PECCHI" con sede in Cassina de' Pecchi (MI) CAP 20060 P.zza de' Gasperi, C. F.

83500570151 - Responsabile dell'Area _____ come da atto di nomina del Sindaco

n. _____ in data _____, depositato agli atti del Comune di seguito denominato nel

presente atto semplicemente "Stazione Appaltante";

2) _____, nato _____ a _____ il _____ e residente in Via _____

____, , firma digitale intestata a ____

rilasciata da _____ n. _____ valida sino al _____

enonrevocata,ilqualeintervienenelpresenteatto in qualità di Legale

Rappresentante dell' Impresa

#RAGSOC_CONTRAENTE1#, con sede legale in

#COMUNE_CONTRAENTE1#- #INDIRIZZO_CONTRAENTE1#CAP

__ - C.F. #CODFISC_CONTRAENTE1# di seguito denominato nel presente atto

semplicemente "appaltatore".

Come risulta dall' autocertificazione di iscrizione alla CCIAA rilasciata dall'impresa

interessata in data .

PREMESSO

– Il presente contratto viene stipulato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 comma 14 del D.lgs. n. n. 50/2016 nonché ai sensi dell'art. 52-bis della Legge n. 89/1913 e degli artt. 21,24 e 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con riferimento anche alle regole tecniche attuative delle stesse disposizioni con firma digitale rilasciata da Ente certificatore autorizzato;

- che, con Determinazione del Responsabile dell'Area _____, n. _____ del _____, esecutiva, è stato approvato il progetto di servizio ed è stata assunta la determina a contrarre, stabilendo di attivare una procedura ~~per~~ sotto soglia comunitaria ex art. 36 comma 9 e 60 del D.lgs. n. 50/2016, stabilendo quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa e procedendo all'assunzione della prenotazione di spesa per un importo complessivo di € _____, di cui € _____ soggetto a ribasso d'asta ed € _____ per oneri per la sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso esièdemandatalagestione dellaprocedura all'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza, costituito presso il Comune di Vimodrone a seguito di accordo consortile tra il Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de' Pecchi e il Comune di Rodano in ossequio a quanto previsto dall'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006 ora confluito nell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/201;
- che, con determinazione registro generale n. _____ del _____ l'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza ha approvato tutti gli atti di gara e ha lanciato la procedura di gara in nome e per conto del Comune di..... utilizzando il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, denominato piattaforma Sintel;
- n. _____ che, a seguito dell'espletamento della procedura, tutti gli atti sono stati trasmessi al Comune, che, dopo aver verificato la sostenibilità e congruità dell'offerta e dopo aver controllato tutte le operazioni di gara espletate dall'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, con Determinazione del Responsabile dell'Area _____, del _____, ha approvato tutte le operazioni di gara e i servizi sono stati aggiudicati definitivamente all'Impresa _____ - per un importo di euro.....e di - € _____ oneri per la sicurezza.

- che, detta aggiudicazione ai sensi dell'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata comunicata ai soggetti interessati in data giusta comunicazioni in atti;
- che l'aggiudicatario (di seguito denominato appaltatore) è stato sottoposto con esito positivo alle verifiche di cui agli artt. 80 e 85 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e il Rup ha dichiarato che la suddetta determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'appaltatore, con esito positivo, tra cui è emerso che l'appaltatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, come risulta dal DURC rilasciato da INAIL e INPS il;
- in ottemperanza all'articolo 26 del D. lgs. n. 33 del 14/03/2013 il Rup deve provvedere ad inviare i dati e le informazioni per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- l'appaltatore ha presentato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187 la dichiarazione relativa alla composizione societaria, all'inesistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con "diritto di voto" , all'inesistenza di soggetti muniti di procura irrevocabile (se esistente indicare i nominativi) che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- Con verifica telematica operata attraverso il sistema reso disponibile dalla Prefettura di Milano si è verificato che a carico della società _____ non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ovvero in alternativa alla comunicazione, decorsi 30 giorni dalla richiesta, può essere acquisita l'autocertificazione non essendo stata

rilasciata la comunicazione antimafia entro il termine di trenta giorni, è stata acquisita dall'appaltatore, ai sensi dell'articolo 88 comma 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 l'autocertificazione di cui all'articolo 89 comma 1 del medesimo decreto legislativo in data, con la quale l'interessato ha attestato che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 06 settembre 2011 n. 159; è pertanto possibile procedere alla stipulazione del contratto sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 88 comma 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, con espressa avvertenza che, nel caso emerga la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, il Comune recederà dal contratto;

- Ai sensi dell'articolo 26 comma 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, il Rup competente ha attestato il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del succitato articolo;

n. . Ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3 del d.P.R. 62/2013 il Rup competente ha attestato l'assenza di incompatibilità con l'appaltatore;

- l'appaltatore conviene che il contenuto del presente atto e degli atti ivi citati ed eventualmente allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso l'appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

– L'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e la polizza assicurativa

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Valore delle premesse e Oggetto del contratto.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto: il Capitolato e l'Offerta tecnica;

Il Comune di Cassina de' Pecchi, come sopra rappresentato, affida in appalto all'Impresa _____, rappresentata dal Sig. _____ che accetta, il servizio di " _____", così come

meglio specificato nel capitolato e nell'offerta tecnica, atti tutti che si intendono qui integralmente riportati e trascritti quantunque non materialmente allegati e che le parti dichiarano di conoscere e la cui ignoranza non potrà essere opposta. L'appaltatore prende atto che l'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto comporterà la puntuale e completa attuazione delle soluzioni/strumenti/migliorie ivi comprese metodologie, utilizzo risorse e best practices indicati nell'offerta tecnica , nei tempi e nei modi indicati nella stessa, se migliorativi dei tempi e dei modi indicati nella documentazione di gara. Tali migliorie/soluzioni/sistemi, realizzati senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, al termine delle attività contrattuali rimarranno di esclusiva proprietà del Comune stesso. Ne consegue che l'appaltatore si impegna, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, a mantenere per tutta la durata delle attività contrattuali, l'efficienza ed efficacia rappresentate nell'offerta tecnica.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. Il corrispettivo massimo complessivo contrattuale, onnicomprensivo, dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € (Euro.....) oltre I.V.A., di cui euro.....quale oneri per la sicurezza così suddiviso:

- a) Il corrispettivo contrattuale per le attività a canone, di cui al capitolato, pari ad euro.....;
- b) Il massimale contrattuale per le attività a misura, di cui al capitolato, pari complessivamente ad euro.....;

I pagamenti saranno effettuati a norma dell'articolo 13 del capitolato e del Decreto Legislativo n. 192/2012, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n.

231. Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'emissione delle fatture avverrà con le modalità indicate nel capitolato, cui si rinvia, al termine del

trimestre di riferimento, a decorrere dalla data di esito positivo della verifica di conformità svolta. Gli oneri derivanti da rischi interferenziali verranno fatturati dall'appaltatore e rimborsati dal Comune nella misura dallo stesso sostenuta e nel limite di quanto previsto dal Duvri e dal presente atto.

Il corrispettivo indicato nel presente contratto si riferisce alle prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. I corrispettivi dovuti all'appaltatore, a decorrere dal secondo anno di esecuzione, possono essere oggetto di revisione secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base di una istruttoria condotta in considerazione dei prezzi di riferimento pubblicati dall'Anac ai sensi dell'articolo 9 comma 7 del DL 66/2014 o, in mancanza, in ragione dell'indice Istat dei prezzi al consumo. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale. Il corrispettivo include tutte le altre imposte, ad eccezione dell'iva, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'appaltatore (es. spese bancarie di bonifico) sono a carico dell'appaltatore, comprese le spese contrattuali e le spese di bollo e registrazione. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile, fatta eccezione per la possibilità di revisione secondo quanto sopra indicato, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'appaltatore medesimo di ogni rischio e/o alea. L'appaltatore si impegna, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, ad uniformarsi alle modalità di fatturazione elettronica adottate dal Comune e pertanto si impegna ad emettere le fatture in forma elettronica in osservanza delle modalità

previste dal D.lgs. n. 52 del 20/02/2004, dal D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e dai successivi decreti attuativi, nonché ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che il Comune riterrà di richiedere. Si procederà alla ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, da liquidarsi solo al termine del contratto, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di collaudo o della verifica di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ciascuna fattura emessa dall'appaltatore dovrà contenere, il riferimento al CIG (Codice Identificativo gara). In ogni caso, qualsiasi importo sarà corrisposto solo successivamente all'accertamento da parte del Comune della prestazione effettuata in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni contrattuali e saranno corrisposti dal Comune secondo la normativa vigente in materia di contabilità del Comune, previo accertamento delle prestazioni effettuate, previa attestazione di regolare esecuzione delle stesse e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva regolare. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dal Comune non produrrà alcun interesse. I termini di pagamento delle predette fatture saranno trenta

giorni dalla data di ricevimento delle fatture e accreditate, a

spese dell'appaltatore, sul conto corrente n _____

_____ intestato all'appaltatore presso _____ codice IBAN _____ L'appaltatore

dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.i. Le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i a operare sul/sui predetto/i conto/i sono contenute in apposita e sperata dichiarazione la quale, ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso sino al ricevimento della fattura corretta, con onere dell'appaltatore di assicurare la correttezza

nell'emissione della documentazione contabile, ad esempio tramite emissione di note di credito. Rimane salva la disciplina di legge per il caso di inadempienze fiscali, retributive o contributive. **Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I.**, ferma l'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del raggruppamento, gli obblighi di cui sopra dovranno essere tutti puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti nello specifico caso di esercizio della facoltà di ricorrere alla fatturazione "pro quota", nel rispetto delle condizioni e delle modalità tutte disciplinate dal presente contratto. L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto al Comune le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate nel presente contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Il Comune, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del d.p.r. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 (___) (Iva inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario il Comune applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del contratto un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla contabilità generale del Comune per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società

mandataria del Raggruppamento, le singole società costituenti il raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Comune, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento temporaneo di imprese. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ai sensi dell'articolo 17 – ter del d.P.R. n. 633 del 1972 ("split payment"), introdotto dall'articolo 1 comma 629, della legge n. 190 del 2014 e delle relative disposizioni di attuazione, l'I.V.A. non verrà liquidata all'appaltatore ma verrà versata, con le modalità stabilite nel D.M. 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario di Comune. Di tale adempimento verrà data annotazione in ciascuna relativa fattura, comunque da emanarsi e registrarsi rispettivamente ai sensi degli articoli 21, 21 bis e 23 del d.P.R. n. 633/1972.

Articolo 3. Domicilio e tracciabilità dei flussi.

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 3/08/2010 n. 136 es. m.i. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che, in ogni caso, il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 comma 9 bis della legge 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di

pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura –Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Monza Brianza/Milano. Il Comune verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere al Comune, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2012 n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che il Comune, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto

riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC)

2. Al fine di dare pieno soddisfacimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si indica il n. __ quale CIG (codice identificativo di gara). Detti dati dovranno essere riportati nella causale di tutti i bonifici di pagamento disposti tra i componenti in esecuzione del presente appalto.

Articolo 4 Termini per l'affidamento del servizio, obblighi e adempimenti a carico dell'appaltatore e verifica conformità

1. Il servizio viene affidato per il periodo a partire dal al data indicata nel Verbale di Consegna in attesa della stipula del contratto sotto le riserve di legge. E' facoltà del Comune procedere ad una proroga del termine, che dovrà essere esercitata secondo le modalità contenute nel capitolato cui si rinvia. Parimenti è facoltà del Comune procedere ad un aumento delle prestazioni contrattuali, che dovrà essere esercitata secondo le modalità contenute nel capitolato cui si rinvia.

2. Sono a carico dell'appaltatore , intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i concessi oneri assicurativi. L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra. L'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti del Comune. L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Comune, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'appaltatore si obbliga a consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'appaltatore si impegna altresì a

rispettare tutti i criteri ambientali minimi come indicati nella documentazione di gara. Le risorse che svolgeranno le attività oggetto del presente contratto dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte. l'appaltatore, nel caso in cui debba provvedere alla sostituzione di una risorsa coinvolta nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà comunicare la motivazione al Comune e consegnare a quest'ultima, con un preavviso di 10 (dieci) giorni solari, il curriculum della nuova risorsa. L'appaltatore riconosce, altresì, al Comune la facoltà di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali qualora fossero ritenute dalla medesima non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto. In tal caso, l'appaltatore dovrà proporre una nuova risorsa entro il termine di 10 giorni solari dalla richiesta o nel diverso termine eventualmente indicato dal Comune, pena l'applicazione delle penali. L'esercizio da parte del Comune di tale facoltà non comporterà alcun onere per lo stesso. Si precisa che le nuove risorse devono avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. In ogni caso per le prestazioni richieste l'appaltatore si obbliga ad avvalersi di personale con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n. 183/2014 e successivi Decreti attuativi, nonché di lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto all'art. 105, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016), nei limiti e alle condizioni previsti nel presente contratto e suoi allegati. L'appaltatore, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quello di

cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto, deve prioritariamente assumere soggetti svantaggiati (ai sensi della legge n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art. 2 , del Decreto 20/03/2013 del ministero del lavoro e delle Politiche Sociale e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dall'impresa stessa".

L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Comune entro 10 giorni dall'intervenuta modifica. In corso di contratto il Comune effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. La Verifica di conformità si intende positivamente superata solo se le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte e, pertanto, l'oggetto del contratto - in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative - sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Contratto e dei suoi allegati. Nel caso in cui, durante la verifica, venissero rilevate anomalie in ragione dei livelli di servizio richiesti, sarà applicata la relativa penale. L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il Comune, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica, secondo i tempi di ripristino indicati nel Capitolato Tecnico o di quelli migliorativi offerti. Nell'ipotesi in cui la verifica di conformità dia esito negativo, al punto da configurare grave inadempimento, il Comune, ferma restando l'applicazione delle penali, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto" ai sensi di quanto previsto oltre nel presente atto in merito alla risoluzione nonché

dell'art. 1456 c.c Il Comune nel caso di particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale che non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione o in forma semplificata con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale . Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico dell'appaltatore. Conclusa positivamente la verifica di conformità l'appaltatore può procedere all'emissione della fattura. In caso di esito positivo della verifica di conformità finale, il Comune rilascerà il "certificato di verifica di conformità" attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni qualora risulti che l'appaltatore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102, d.lgs. n. 50/2016.

Articolo 5. Penali.

1. Le penali sono stabilite nel capitolato e si intendono qui integralmente richiamate quale parte integrante del presente contratto. L'applicazione della penale non esclude la facoltà del Comune di agire per ottenere il risarcimento del maggior danno. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati all'appaltatore per iscritto. L'appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di dieci giorni dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio del Comune, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Nel caso di applicazione delle penali, il Comune provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai

danni subiti. E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestatamente sproporzionate, rispetto all'interesse del Comune. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il Comune su proposta del Rup e/o direttore lavori, sentito l'organo di collaudo ove costituito. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati in sede di liquidazione delle fatture, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui oltre senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Il Comune potrà applicare all'appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo / valore massimo complessivo del contratto; l'appaltatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Comune a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% (...) dell'importo del contratto, potrà trovare applicazione quanto previsto nell'apposito punto del presente contratto in merito alla risoluzione del contratto.

2. Per la eventuale risoluzione anticipata e per l'eventuale recesso trovano applicazione le disposizioni di cui al successivo punto nonché gli articoli 108, 109 e 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 6. Risoluzione e recesso del contratto.

1. L'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge

n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto - in qualsiasi modo accertato dal Comune di Cassina de' Pecchi - costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi del comma 9-bis del sopraindicato art. 3.

2 . Il Comune senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore tramite pec, nei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto il ricorso ad una nuova procedura ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) l'appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;
- c) l'appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente contratto, un illecito antitrust definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) e secondo le linee guida A.N.AC;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente Codice;
- e) la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi di quanto previsto nel capitolato e nel presente atto;
- d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il COmune;

- e) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal operatore ai sensi del D.p.r. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
- f) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- g) nei casi previsti in ulteriori punti del presente atto e del capitolato afferenti a "Obblighi ed adempimenti a carico dell'appaltatore", "Penali", "Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari" "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali", "Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro – inadempienze contributive e retributive", "Obblighi di riservatezza", "Brevetti industriali e diritto d'autore", "Proprietà dei prodotti", "Garanzia Definitiva", "Divieto di cessione del contratto e cessione del credito", "Subappalto", "Trattamento dati personali".

Nelle fattispecie di cui al presente comma non si applicano i termini previsti dall'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241.

3) Comune, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore tramite pec, deve risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia

intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui
all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla
legge;

In caso in cui il Comune accerti un grave inadempimento dell'operatore ad una
delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona
riuscita delle prestazioni, lo stesso formulerà la contestazione degli addebiti
all'appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici
giorni, entro i quali l'appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni.
Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine
senza che l'appaltatore abbia risposto, il Comune ha la facoltà di dichiarare la
risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata
ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere
all'esecuzione in danno dell'appaltatore resta salvo il diritto del Comune al
risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni
rispetto alle previsioni del contratto, il Comune assegna un termine
che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni,
entro i quali l'operatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine
assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con
l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Comune potrà
risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui
l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello
stesso. In tal caso il Comune ha la facoltà di incamerare la cauzione

definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno

6. In caso di inadempimento dell'operatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dal Comune, a mezzo pec, per porre fine all'inadempimento, il Comune stesso ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore; resta salvo il diritto del Comune al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

7. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

8. In caso di risoluzione del presente contratto, l'appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire alla Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto. In caso di risoluzione per responsabilità

dell'appaltatore, quest'ultimo è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dal Comune per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove il Comune non si sia avvalso della facoltà prevista dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno il Comune potrà incamerare la garanzia definitiva. Il Comune, in caso di risoluzione e comunque nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario in sede di offerta. Resta fermo quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

9. Il Comune ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente Contratto in qualunque tempo, con preavviso non inferiore a trenta giorni solari da comunicarsi con pec, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo pec, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Resta fermo quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011. E' altresì previsto il recesso, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei casi di giusta causa e per reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi. In tale ipotesi, l'appaltatore ha diritto al

pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'operatore; resta salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 3, D.lgs. n. 50/2016;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

c) In caso di sopravvenienze normative interessanti il Comune che abbiano incidenza sull'esecuzione delle attività dedotte nell'appalto

Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti, l'appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione. Il Comune effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni sino a quel momento eseguite. In aggiunta ai

commi precedenti, il Comune , in ragione di quanto previsto dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i. all'art. 1 comma 13, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche. In tale caso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

Articolo 7. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

- 1 . I servizi devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.
- 2 . L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra e a prendere, inoltre, di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché la sicurezza dei terzi.
- 3 . L'Appaltatore si impegna, in particolare, al rispetto degli obblighi di legge in vigore in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori.
- 4 . L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., di applicare ai propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di riferimento relativo alla categoria

nonché alla località in cui si svolgono i servizi, e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

5. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016, nel caso in cui il Comune riscontri che il documento unico di regolarità contributiva (DURC) segnala un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compreso il subappaltatore ed il cottimista di cui all'art. 105 del medesimo decreto), il Comune provvederà a trattenere l'importo

corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

7. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, e se del caso, del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Comune inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

In assenza di risposta allo scadere del termine di cui al comma precedente oppure ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore, oppure, ove applicabile e qualora sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore ai sensi dell'art. 105 comma 13, D.lgs. 50/2016, dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. Il Comune predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso in cui la richiesta del Comune sia stata formalmente contestata dall'appaltatore, il Comune stesso provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti

Articolo 8. Adempimenti in materia penale.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 9. Incompatibilità, rispetto delle norme anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

1. L'appaltatore dichiara di non avere conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro, successivamente al 28/11/2012, con ex dipendenti della Stazione appaltante che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione"). Qualora non risultasse conforme al vero la dichiarazione resa, l'appaltatore prende atto e accetta che si applicheranno le conseguenze previste dalla predetta normativa

2. L'appaltatore dichiara di aver preso visione e per effetto della sottoscrizione del presente contratto si impegna ove compatibile ad operare nel rispetto del piano anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti approvato dal Comune, consultabili sul sito internet del Comune, e di uniformarsi ad essi nei rapporti con i dipendenti della stazione appaltante derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extralavorative.

3. L'appaltatore si impegna a segnalare alla stazione appaltante l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso.

4. La stazione appaltante verifica con propri mezzi il rispetto, da parte dell'appaltatore, delle norme sopra indicate; l'accertata violazione è causa di risoluzione del presente contratto.

Articolo 10. Subappalto.

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto totale non è consentito. SE IN SEDE DI GARA HA DICHIARATO DI NON VOLER SUBAPPALTARE Considerato che all'atto dell'offerta l'appaltatore non ha inteso fare ricorso al subappalto, l'appaltatore medesimo non potrà subappaltare le prestazioni oggetto del presente contratto. SE IN SEDE DI GARA HA DICHIARATO DI VOLER SUBAPPALTARE E' viceversa consentito il subappalto parziale in misura non eccedente il 30% del valore complessivo del contratto, nel rispetto dei termini e delle procedure previste dall'art. 105 DEL D.Lgs. N. 50/2016.

Articolo 11. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni che assume con il presente atto, ha costituito cauzione definitiva di € , mediante polizza fideiussoria n. rilasciata da – emessa il

2. tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, questi riconosce al Comune il diritto di valersi della propria autorità e si impegna a reintegrarla nel termine che gli sarà prefissato, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 12. Obblighi assicurativi, Danni e Responsabilità .

1. L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'appaltatore stesso quanto della Committente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso

riferibili, anche se eseguite da parte di terzi

2. A fronte dell'obbligo di cui sopra, L'Appaltatore dichiara di aver trasmesso al Stazione Appaltante copia di una polizza assicurativa che copre i danni che dovesse subire la Stazione Appaltante nel corso di esecuzione dei lavori e responsabilità civile verso terzi (Polizza n. rilasciata da emessa il con scadenza al).

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità e efficacia della polizza assicurativa di che trattasi è condizione essenziale di efficacia del

contratto e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività della copertura assicurativa di cui sopra e prevista nel capitolato, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza di cui sopra e prevista nel capitolato. Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte dell'appaltatore ferma restando la possibilità del Comune di incamerare la garanzia a copertura di quanto versato

Articolo 13 divieto di cessione del contratto e cessione del credito

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.

L'appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal presente contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, comma 13, D. Lgs. 50/2016. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

È fatto, altresì, divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore ai suddetti obblighi, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Articolo 14. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e negli atti, documenti e normative ivi richiamati e nei suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali:

- a . dall'offerta tecnica e economica presentata in sede di gara
- b . dal capitolato e dagli altri atti progettuali approvati con determinazione registro generale n.....del.....;
- c . dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e dal regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'articolo 216 del D.lgs. n. 50/2016 nonché dalle Linee Guida Anac e dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- d . dalle altre disposizioni anche regolamentari, incluso il capitolato generale e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Comune, di cui l'appaltatore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrante del contratto;

e . dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

f . Dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune;

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per l'appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dal Comune prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'appaltatore ed accettate dal Comune. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato e quanto dichiarato nell' offerta tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato, fatto comunque salvo il caso in cui l'offerta tecnica contenga, a giudizio del Comune, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il contratto medesimo, il Comune da un lato, e l'appaltatore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche al sopra richiamato contratto sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della procedura¹.

Articolo 15. Controversie.

Per la definizione delle controversie si farà ricorso all'autorità giudiziaria

competente per territorio. La sede di competenza è quella di Milano.

Articolo 16. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale, riservatezza e privacy

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a totale carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa. Ai fini fiscali si dichiara che l'opera di cui al presente contratto è soggetta al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.
2. L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune, di mantenere riservati, per tutta la durata del contratto medesimo i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. L'obbligo di cui sopra si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto

3. L'appaltatore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (nel seguito anche "Codice privacy") ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito del Disciplinare di gara che deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritto. Il Comune tratta i dati forniti dall'appaltatore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dal Comune potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del Contratto, l'appaltatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara e sopra richiamate. L'appaltatore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet del Comune. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati dal Comune, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni,

persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riuso dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), l'appaltatore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet del Comune, nella sezione relativa alla trasparenza. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si obbliga a procedere all'esecuzione delle attività di trattamento dei dati personali, nell'integrale rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alle misure di sicurezza da adottare ed agli ulteriori obblighi ivi previsti. L'appaltatore si impegna, pertanto, ad adottare le misure di sicurezza dei dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello previsto dal Comune. L'appaltatore prende atto che il Comune potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dal Comune, volti a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei dati personali applicate. In ragione dell'oggetto del Contratto, l'appaltatore è chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, lo stesso quindi è nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 29 Codice privacy e dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Codice privacy (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in

ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Nel caso in cui l'appaltatore violi gli obblighi del Regolamento UE, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponde integralmente del danno agli interessati. In tal caso, il Comune potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno. L'appaltatore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

Io sottoscritto, Segretario Comunale, nella mia qualità di Ufficiale Rogante, a richiesta delle parti qui convenute e costituite, ho ricevuto il presente atto, elaborato con l'ausilio di persona di mia fiducia, con imposta di bollo assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" che poi ho letto alle parti stesse, le quali, da me interpellate, lo hanno riconosciuto per forma e contenuto conforme alla loro volontà, liberamente manifestatami secondo la Legge, lo confermano, pertanto, in ogni sua parte, lo sottoscrivono, senza riserva, con me e alla mia presenza in modalità elettronica consistente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 bis della legge n. 89/1913 e dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, nella apposizione della loro firma digitale, verificata nella sua regolarità ai sensi

dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009

PER LA DITTA APPALTATRICE

PER IL COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI IL RESPONSABILE DELL'AREA

..... **F.TO CON FIRMA DIGITALE**

Della validità delle firme digitale delle parti mi sono accertato personalmente
mediante verifica dei relativi certificati di firma ai sensi dell'Art. 47-ter, comma 3,
della Legge 89/1913

IL SEGRETARIO COMUNALE – UFFICIALE ROGANTE DOTT.

ANGELO SPASARI F.TO CON FIRMA DIGITALE

##SEZ_Pagina#



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

DUVRI

(Art.26/ D.Lgs. n° 81/2008)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

APPALTO PER AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE, CUSTODIA ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ATTIVITÀ MORTUARIA E CIMITERIALE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE

1) CAMPO DI APPLICAZIONE

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminari, (DUVRI), contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti/visitatori e le imprese che, a vario titolo, operano nel cimitero (imprese funebri, marmisti, ecc.).

Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure.

Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell'Appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Il DUVRI, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, deve essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell'offerta.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell'Impresa Appaltatrice che operano presso lo stesso sito.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

dell'attività cui è soggetta l'Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

L'Impresa Appaltatrice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di affidamento dell'appalto e comunque prima dell'inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI, come ha affermato l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Determinazione n. 3/2008), non è un documento "statico" ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento della gara d'appalto, deve essere necessariamente aggiornata in caso di mutamenti, quali l'intervento di subappalti o di forniture, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulla modalità di effettuazione del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per le imprese di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione addestramento, utilizzo DPI, ecc.).

Soggetti coinvolti

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza.

ENTE APPALTANTE		
Comune di Vimodrone - via Battisti,56 - 20090- Vimodrone(MI) Settore Tecnico –Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio e-mail:lavori pubblici@comune.vimodrone.milano.it		
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore Lavoro		
Responsabile del Procedimento	Arch. Carlo Tamberi	Piazza De Gasperi, 1 - 20060 Cassina de'Pecchi (MI) – tel 02 954401email: protocollo@pec.cassinadepecchi.gov.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Pierpaolo Battistini	Piazza De Gasperi, 1 - 20060 Cassina de'Pecchi (MI) – tel 02 954401email: ufficiotecnico battistini@gmail.com
RLS	Geom. Sergio Gimelli	
Medico Competente		



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

IMPRESA APPALTATRICE		
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore Lavoro		
Responsabile del Procedimento		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
RLS		
Medico Competente		
Direttore Tecnico		
Posizione INPS		
Posizione CCIAA		
Posizione INAIL		
Posizione CASSA EDILE		
PERSONALE DELL'IMPRESA		
<i>Matricola</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Mansione</i>

2) DESCRIZIONI DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione, la custodia e l'esecuzione delle operazioni materiali afferenti all'attività mortuaria e cimiteriale come specificate nel Capitolato tecnico.

2.1 Attività cimiteriali

A titolo indicativo, le attività riconducibili all'importo complessivo dell'appalto sono così suddivise:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	REMUNERAZIONE
Attività amministrativa che comprende la gestione informatizzata ed aggiornamento di banca dati anagrafica dei defunti, delle operazioni cimiteriali, della planimetria del Cimitero e dei registri cimiteriali,	a canone
Manutenzione ordinaria del Cimitero	a misura
Esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali e raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del Cimitero	a misura
Gestione illuminazione votiva	a canone
Reperibilità su chiamata	a misura



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di **30 MESI** con opzione di estensione di ulteriori 12 MESI.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, i seguenti dati:

- **dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** relativi ad ogni singola attività, su quelli derivanti da possibili interferenze e sulle misure di prevenzione adottate;
- **costi per la sicurezza:** i costi della sicurezza sono determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati per strutture ed impianti comunali e sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa Aggiudicataria.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- Attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).
- Attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre Imprese (Imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi ed interferenze e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

Attività/lavorazioni	Possibili rischi e/o Interferenze	Misure di Sicurezza - Interventi di prevenzione e protezione	Dispositivi individuali
<i>Inumazione salma a terra</i>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio caduta nel vuoto; Possibile cedimento del terreno; Proiezione di sassi Scivolamento Urti con i macchinari o attrezzi Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. ; 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp1 con schermo e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera
<i>Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra</i>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; Possibile cedimento del terreno (tombe a terra); 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in pelle crosta c) mascherina ffp1 con schermo d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione a
	<ul style="list-style-type: none"> Proiezione di sassi Scivolamento Urti con i macchinari o attrezzi Rischio caduta materiali dall'alto Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> utilizzo di monta feretri trabatelli/ponteggi <p><u>Per tumulazione in tombe a terra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. ; 	maschera



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

<i>Tumulazione resti ossei - ceneri in cellette ossari in loculo, tomba a terra, cappella</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra); • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio caduta materiali dall'alto • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso di tombe a terra) ; • utilizzo di monta feretri trabatelli/ponteggi 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in crosta c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione a maschera
<i>Tumulazione resti ossei, ceneri in ossario comune</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; • prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • utilizzo di scale a pioli 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in pelle crosta c) elmetto di protezione d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile
<i>Esumazione ordinaria e straordinaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto; • Possibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso 	a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

	<ul style="list-style-type: none"> cedimento del terreno; Proiezione di sassi Scivolamento Urti con i macchinari o attrezzi, Rischio biologico** Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa ; 	<ul style="list-style-type: none"> con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera g) inserti auricolari
<i>Estumulazione ordinaria e straordinaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; Possibile cedimento del terreno (tombe a terra); Proiezione di sassi Scivolamento Urti con i macchinari o attrezzi Rischio caduta materiali dall'alto Rischio biologico** Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico; utilizzo di monta feretri trabatelli/ponteggi <p><u>Per estumulazione in tombe da terra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta h) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione a maschera f) inserti auricolari



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

<i>Estumulazione resti ossei o ceneri da ossario, da tomba a terra, da loculo</i>	<ul style="list-style-type: none"> Rischio caduta nel vuoto e dall'alto; Possibile cedimento del terreno (tombe a terra); Proiezione di sassi Scivolamento Urti con i macchinari o 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori; prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta i) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione f) inserti auricolari
	attrezzi <ul style="list-style-type: none"> Rischio biologico** Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	di tombe a terra) ; <ul style="list-style-type: none"> utilizzo di monta feretri trabatelli/ponteggi, scale 	
<i>Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento Urti con i macchinari o attrezzi Rischio biologico** 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico Mantenere una velocità tale da non risultare pericolosa per i visitatori, procedere a passo d'uomo; 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione
<i>Riparazione, guasti, lampade votive o impianto di illuminazione esterna, estensioni linee</i>	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

<i>Sfalcio erba</i>	<ul style="list-style-type: none">• Urto,• Rischio di inciampo,• Proiezioni di schegge o di sassi durante la lavorazione,• Scivolamenti	<ul style="list-style-type: none">• Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti,• prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico	<ul style="list-style-type: none">a) guanti in pelle crostab) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzatoc) elmetto di protezioned) occhiali di protezionee) auricolari/cuffie
<i>Servizio di pulizia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Urto, rischio di inciampo,• Scivolamenti.• Rischio biologico**	<ul style="list-style-type: none">• Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti,	<ul style="list-style-type: none">a) guanti in lattice/nitrile /pvcb) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzatoc) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico
<i>Potatura</i>	<ul style="list-style-type: none">• Urto,• Rischio di inciampo,• Caduta materiale dall'alto• Proiezioni di schegge durante la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">• Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti,• prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico	<ul style="list-style-type: none">a) guanti in pelle crostab) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzatoc) elmetto di protezioned) occhiali di protezionee) auricolari/cuffie
<i>Diserbo</i>	<ul style="list-style-type: none">• Urto• Rischio di inciampo,• In relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	<ul style="list-style-type: none">• Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti,	<ul style="list-style-type: none">a) guantib) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzatoc) elmetto di protezioned) occhiali di protezionee) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico

4) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi di sicurezza che saranno corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'Appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati sono stati stimati in euro **2.598,91.**



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

5) PROCEDURE PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali e negli spazi aperti del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza **INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno o nelle vicinanze delle aree in gestione è previsto un adeguato numero di presidi antincendio in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con le attrezzature in vs. possesso o nei mezzi d'opera in uso al momento senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate limitarne la portata, quindi: date l'allarme e fate sfollare le aree secondo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115.**
- Togliete la corrente da eventuali quadri elettrici presenti.
- Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento.

Emergenza **PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Per ogni tipologia di emergenza, a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112, numero unico per l'intervento dei mezzi di soccorso.

Cassina de'Pecchi. lì

IL DATORE DI LAVORO
della Stazione Appaltante



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

Sottoscrizione del D.U.V.R.I.

Nel sottoscrivere il presente documento l'Appaltatore e il Committente danno atto che in data è stato eseguito un sopralluogo, al quale ha preso parte anche il D.L., nei luoghi ove sarà eseguito il contratto di appalto, al fine di valutarne lo stato ed i rischi riferibili all'ambiente di lavoro, nonché quelli derivanti dalle interferenze con le attività presenti, per mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori, come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e quindi organizzarsi opportunamente per la esecuzione dei lavori.

Vimodrone , lì

L'IMPRESA

IL DATORE DI LAVORO
della Stazione Appaltante

(firmato in doppio originale)

(firmato in doppio originale)



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'appalto per **AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE, ED ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI MATERIALI AFFERENTI ALL'ATTIVITÀ MORTUARIA E CIMITERIALE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEGLI SPAZI, DELLE ATTREZZATURE E DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE** che l'Impresa appaltatrice si è aggiudicata con Det. Reg. Gen.le

Datore Lavoro della Stazione Appaltante

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

RLS

Medico Competente

Impresa aggiudicataria

DICHIARANO

- di aver preso visione del DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro e all'interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- di non aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, pericoli e/o rischi per diversi da quelli indicati nel Duvri
- che la ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Stazione appaltante, già presenti presso l'impianto cimiteriale di cui l'impresa si assume l'onere di mantenere consegnando trimestralmente alla S. A. i verbali di verifica della ditta specializzata



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

incaricata:

- a. alzapeteretri
 - b. scale con pianerottolo
 - c. tavolo ad uso obitorioale
 - d. carrelli per trasporto salme
- Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi all'RSPP del Comune ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibili all'attività cimiteriale o di altra Impresa eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
 - Resta pure inteso che, sulla base dei rischi specifici individuati, la impresa appaltatrice provvederà a:
 - produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
 - informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
 - mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/2008)
 - fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D-Lgs. 81/2008 e s.mi.i.)

Cassina de' Pecchi, li.....

Datore Lavoro della Stazione Appaltante

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

RLS

Medico Competente

Impresa aggiudicataria



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

(modello)

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO
(ART. 26, COMMA. 2, D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)

Il Datore di lavoro della Stazione Appaltante o il suo delegato _____
referente della sicurezza per i servizi oggetto dell'appalto _____

E

Il Datore di lavoro della Impresa appaltatrice o il suo delegato Referente della sicurezza per i
lavori oggetto dell'appalto

Sig.:
cellulare (pronta reperibilità):

In riferimento alla comunicazione prot..... del, emessa
dall'Area Tecnica , relativa all'affidamento dei servizi oggetto d'appalto

Visto:

- l'articolo 26, comma 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Dato atto che:

- il personale incaricato esperto, qualificato, formato ed in possesso dei requisiti di legge nonché di quelli previsti dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- l'impresa appaltatrice ha già accettato e sottoscritto il DUVRI redatto dal committente recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;



Comune di Cassina de' Pecchi

Città metropolitana di Milano

DICHIARANO

Di essere a conoscenza dei contenuti del documento redatto dal Committente COMUNE DI Cassina de' Pecchi , recante la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Inoltre dichiarano,

ai fini della cooperazione e del coordinamento previsti all'art.26, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di avere scambiato le informazioni utili per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

In ogni caso sono state fornite le informazioni relative alla procedura di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

Datore di lavoro della
Impresa appaltatrice o di suo delegato
Timbro e firma

Datore di lavoro della Stazione Appaltante
o di suo delegato
Timbro e firma

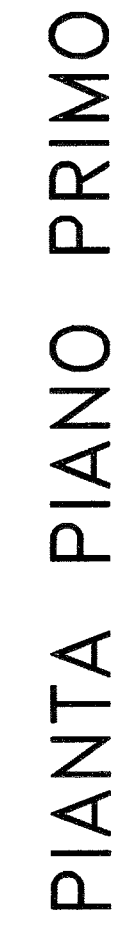
codice	SERVIZIO	unità di misura	Prezzo	Oneri per la sicurezza 3%	Somma soggetta a ribasso
	OPERAZIONI CIMITERIALI E MANUTENTIVE				
1	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE	cad.	€ 221,00	€ 6,63	€ 214,37
2	TUMULAZIONE SALMA IN COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 178,50	€ 5,36	€ 173,15
3	TUMULAZIONE SALMA IN COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 238,00	€ 7,14	€ 230,86
4	TUMULAZIONE SALMA IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO E IN CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 238,00	€ 7,14	€ 230,86
5	TUMULAZIONE SALMA IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 263,50	€ 7,91	€ 255,60
6	TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO	cad.	€ 68,00	€ 2,04	€ 65,96
7	TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 178,50	€ 5,36	€ 173,15
8	TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 238,00	€ 7,14	€ 230,86
9	TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO E IN CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 238,00	€ 7,14	€ 230,86
10	TUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 263,50	€ 7,91	€ 255,60
11	ESUMAZIONE ORDINARIA	cad.	€ 242,25	€ 7,27	€ 234,98
12	INUMAZIONE IN CASSA DI CELLULOSA DELLA SALMA INDECOMPOSTA A SEGUITO DI ESUMAZIONE O ESTUMULAZIONE (compresa la cassa di cellulosa)	cad.	€ 348,50	€ 10,46	€ 338,05
13	INUMAZIONE IN SACCO BIODEGRADABILE DELLA SALMA INDECOMPOSTA A SEGUITO DI ESUMAZIONE O ESTUMULAZIONE (compreso il sacco biodegradabile)	cad.	€ 272,00	€ 8,16	€ 263,84
14	ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA DA COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 289,00	€ 8,67	€ 280,33
15	ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA DA COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
16	ESTUMULAZIONE ORDINARIE SALMA DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO E IN CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
17	ESTUMULAZIONE ORDINARIE SALMA DA TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 348,50	€ 10,46	€ 338,05
18	ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI DA OSSARIO	cad.	€ 68,00	€ 2,04	€ 65,96
19	ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI DA COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 289,00	€ 8,67	€ 280,33
20	ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI DA COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
21	ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI DA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO E DA CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
22	ESTUMULAZIONE RESTI OSSEI/CENERI DA TOMBE DI FAMGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 348,50	€ 10,46	€ 338,05
23	ESUMAZIONE STRAORDINARIA	cad.	€ 242,25	€ 7,27	€ 234,98
24	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 289,00	€ 8,67	€ 280,33
25	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
26	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBE DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO E DA CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 323,00	€ 9,69	€ 313,31
27	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA TOMBE DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 348,50	€ 10,46	€ 338,05
28	RIPRISTINI IGIENICI (comprende: estumulazione, tumulazione, sanificazione e cassone di zinco)	cad.	€ 850,00	€ 25,50	€ 824,50
29	TRASLAZIONE COLOMBARO FRONTALE-COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 357,00	€ 10,71	€ 346,29
30	TRASLAZIONE COLOMBARO LATERALE-COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 476,00	€ 14,28	€ 461,72
31	TRASLAZIONE COMBARO FRONTALE-COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 416,50	€ 12,50	€ 404,01
32	TRASLAZIONE COLOMBARO FRONTALE A OSSARIO	cad.	€ 246,50	€ 7,40	€ 239,11
33	TRASLAZIONE COLOMBARO FRONTALE- TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 416,50	€ 12,50	€ 404,01
34	TRASLAZIONE COLOMBARO FRONTALE-TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 442,00	€ 13,26	€ 428,74
35	TRASLAZIONE IN COLOMBARO LATERALE A OSSARIO	cad.	€ 306,00	€ 9,18	€ 296,82
36	TRASLAZIONE COLOMBARO LATERALE- TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 476,00	€ 14,28	€ 461,72
37	TRASLAZIONE COLOMBARO LATERALE-TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 501,50	€ 15,05	€ 486,46
38	TRASLAZIONE OSSARIO-OSSARIO	cad.	€ 136,00	€ 4,08	€ 131,92
39	TRASLAZIONE OSSARIO-TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 306,00	€ 9,18	€ 296,82
40	TRASLAZIONE OSSARIO-TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 331,50	€ 9,95	€ 321,56
41	TRASLAZIONE CAMPO COMUNE-COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 399,50	€ 11,99	€ 387,52
42	TRASLAZIONE CAMPO COMUNE-COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 459,00	€ 13,77	€ 445,23
43	TRASLAZIONE CAMPO COMUNE-TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO O CAPPELLA PRIVATA	cad.	€ 459,00	€ 13,77	€ 445,23
44	TRASLAZIONE CAMPO COMUNE-TOMBA DI FAMIGLIA CON VESTIBOLO	cad.	€ 484,50	€ 14,54	€ 469,97
45	LASTRA PER CHIUSURA DI MARMO PER COLOMBARO FRONTALE	cad.	€ 102,00	€ 3,06	€ 98,94

46	LASTRA PER CHIUSURA DI MARMO PER COLOMBARO LATERALE	cad.	€ 212,50	€ 6,38	€ 206,13
47	LASTA IN CEMENTO ARMATO PER CHIUSURA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO (2,75 METRI QUADRI)	cad.	€ 157,59	€ 4,73	€ 152,86
48	LASTA IN CEMENTO ARMATO PER CHIUSURA TOMBA DI FAMIGLIA SENZA VESTIBOLO (5,5 METRI QUADRI)	cad.	€ 315,18	€ 9,46	€ 305,72
49	LASTRA PER CHIUSURA DI MARMO PER OSSARIO	cad.	€ 42,50	€ 1,28	€ 41,23
50	PROSCIUGAMENTO DEL VESTIBOLO	cad.	€ 85,00	€ 2,55	€ 82,45
51	Fornitura e posa borchia decorativa in ottone, pressofusa, per il fissaggio di lastre già posate, finitura brunita, satinata, o con verniciatura elettrostatica in polvere colore bronzo. Escluso foro e fissaggio chimico:				€ -
51a	Ø 50 mm, attacco con foro filettato 10 MA, perno inox da 100 mm	cad.	€ 2,55	€ 0,08	€ 2,47
51b	Ø 31 mm, attacco con foro filettato 8 MA, perno inox da 90 mm	cad.	€ 1,87	€ 0,06	€ 1,81
52	Scavo a sezione obbligata a pareti verticali, eseguito a macchina fino a 3.00 m di profondità, di materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate, melmose, esclusa la roccia ma inclusi i trovanti o i relitti di murature fino a 0.750 m³, comprese le opere provvisorie di segnalazione e protezione, le sbadacchiature leggere ove occorrenti - con carico e deposito nell'ambito del cantiere. Costo al mc	mc	€ 11,02	€ 0,33	€ 10,69
53	Operaio comune edile	h	€ 31,66	€ 0,95	€ 30,71
54	Rinterro di scavi con mezzi meccanici con carico, trasporto e scarico al luogo d'impiego, spianamenti e costipazione a strati non superiori a 50 cm, bagnatura e ricarichi - con terre depositate nell'ambito del cantiere		€ 2,77	€ 0,08	€ 2,69
55	Impasto di calcestruzzo confezionato a mano con cemento 32.5 R ed inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla particolare destinazione del getto, con dosaggio : 150 kg/m³	mc	€ 113,96	€ 3,42	€ 110,54
56	Stesa e modellazione di terra di coltivo con adattamento dei piani, compresa la fornitura della terra: [la terra da coltivo franco cantiere con le seguenti caratteristiche: - buona dotazione di elementi nutritivi, in proporzione e forma idonea, si prescrive in particolare una presenza di sostanze organiche superiore all'1,5% (peso secco); - assenza di frazione granulometriche superiore ai 30 mm; - scheletro (frazione >2 mm) inferiore al 5% in volume; - rapporto C/N compreso fra 3/15; - dovrà essere priva di agenti patogeni, di semi infestanti e di sostanze tossiche per le piante.]		€ 45,57	€ 1,37	€ 44,20
57	Conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento dei seguenti rifiuti: macerie inerti provenienti da demolizioni, rimozioni, scavi	ton	€ 11,67	€ 0,35	€ 11,32

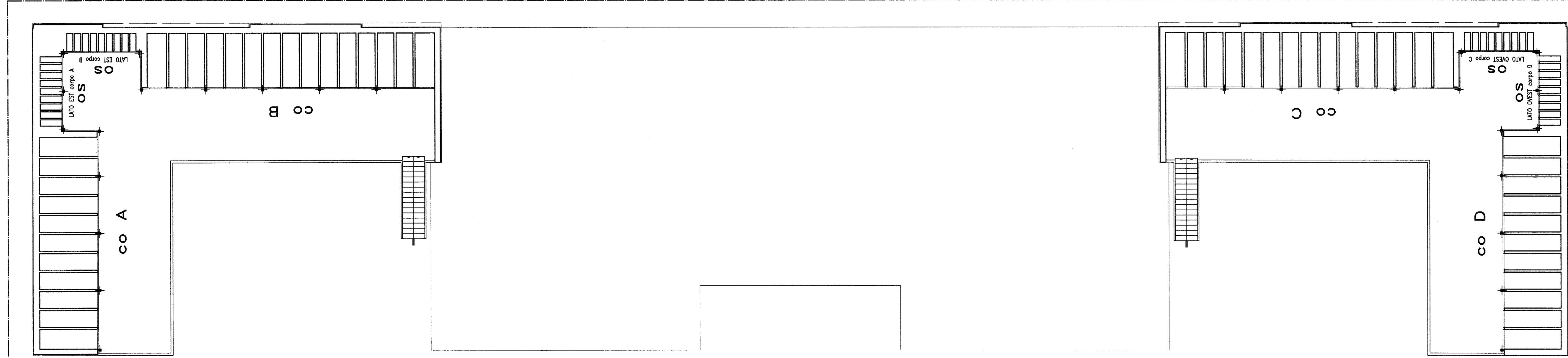
ELENCO PREZZI opere di manutenzione verde					
codice	SERVIZIO	unità di misura	Prezzo	Oneri per la sicurezza 3%	Somma soggetta a ribasso
AREE VERDI					
58	Tosatura dei tappeti erbosi con macchine tosatrici a lame rotanti da eseguirsi per tutte le fasce di superficie, compresi anche gli spazi eseguiti a mano per inaccessibilità delle stesse e la rifilatura manuale dei bordi delle aiuole ed attorno alle piante; compreso rastrellatura, trasporto e smaltimento nei siti all'uopo autorizzati, ad intervento di taglio		€ 0,05680	€ 0,00170	€ 0,05510
59	Asportazione delle foglie da tappeti erbosi, vialetti e spiazzi da eseguirsi a mano con macchina soffiatrice e rifinito a mano mediante rastrelli, compreso il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta nei siti all'uopo autorizzati per il numero di interventi necessario a discrezione della D.L.		€ 0,07750	€ 0,00233	€ 0,07518
60	Pulizia e riordino delle aiuole fiorite e/o cespugliate - scerbatura manuale e piccole potature -, consistente nella eliminazione di ogni ripullo di specie estranee e nella pulizia da eventuali rifiuti, (sacchetti, cartacce, bottiglie, ecc...), e piccole potature di contenimento in sagoma (rose, macchie cespugliate ecc..);				
	a) aiuole in prevalenza cespugliate		€ 1,29000	€ 0,03870	€ 1,25130
	b) aiuole in prevalenza fiorite		€ 0,93000	€ 0,02790	€ 0,90210
	c) aiuole promisque a trama fitta		€ 0,46500	€ 0,01395	€ 0,45105
	d) vasi ornamentali, in aree pedonali, con essenze di		€ 9,00000	€ 0,27000	€ 8,73000
	e) Fornitura e posa di stagionali (viola, erica, begonia ecc..)		€ 1,20000	€ 0,03600	€ 1,16400
61	Innaffiamento di soccorso di alberi, cespugli, arbusti, aiuole fiorite, vasi, ecc.. dislocati nei parchi e nei		€ 47,62000	€ 1,42860	€ 46,19140
	a) Bagnatura vasi arredo urbano - calcolato a forfait		€ 9,00000	€ 0,27000	€ 8,73000
62	Intervento di spollonatura al piede e pulizia tornello degli alberi di tiglio, platano, olmo, ecc.. con taglio al colletto di polloni, ricacci ed erbe spontanee, sia esemplari adulti che di recente impianto. Intervento completo di ogni onere, compreso raccolta e conferimento del materiale di risulta e relativi oneri di smaltimento.		€ 3,72000	€ 0,11160	€ 3,60840
63	Intervento di spalcatura di alberi decidui , con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima				
	a) esemplari con prima impalcatura ad altezza fino a 5 m.		€ 13,94000	€ 0,41820	€ 13,52180
	b) esemplari con prima impalcatura ad altezza da 5 m. a 10		€ 39,51000	€ 1,18530	€ 38,32470
64	Potatura e taglio delle siepi (laurocerasus, Ligustro, ecc..) ovvero potatura su tre lati in forma obbligata,				
	a) con perimetro sez. media fino a 200 cm		€ 2,14000	€ 0,06420	€ 2,07580
	b) con perimetro sez. media da 200 cm a 400 cm		€ 2,90000	€ 0,08700	€ 2,81300
	c) con perimetro sez. media da 400 cm a 600 cm		€ 6,10000	€ 0,18300	€ 5,91700

65	Diserbo chimico con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate site all'interno di parchi o aree a verdi, compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta.		€ 0,18700	€ 0,00561	€ 0,18139
66	Pulizia e diserbo chimico con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su canaline e cunette compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta e lo		€ 0,39000	€ 0,01170	€ 0,37830
67	Manutenzione impianti di irrigazione: Azionamento, programmazione, controllo, piccole riparazione dell'impianto e delle opere tecnologiche connesse (impianti per aspersione e a goccia), svuotamento e messa a riposo; ogni onere compreso per dare l'impianto sempre in perfetta efficienza e funzionamento (i ricambi di grossa entità verranno contabilizzati a parte).		€ 0,07000	€ 0,00210	€ 0,06790

PLANIMETRIA GENERALE



c	Campo
ca	Cappella
co	Colombari
os	Ossario
cc	Campo comune
cb	Campo bambini



PROVINCIA DI MILANO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
CASSINA DE' PECCHI (MI)

CIMITERO DI CAMPORICCO

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

OGGETTO : PLANIMETRIA GENERALE

TAVOLA N. 1R SCALA 1:100 DATA SETTEMBRE 2001

IL TECNICO

COMUNE DI CASSINA D'E' PECCHI
- Prov. di Milano -
16 GEN. 2002
Prot. N. 931
Cat. V Classe 6

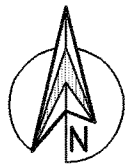
VIA DON VERDERIO

VIA DON VERDERIO

VIA DON VERDERIO

VIA DON VERDERIO

VIA DON VERDERIO



caK4

caK3

caK2

caK

caQ

caU

caN

caO

caP

caQ

caR

caS

caT

LATO OVEST

co OVEST
LATO NORD

LATO EST

OS
LATO OVEST

LATO OVEST

co CENTRALI

LATO EST

OS
LATO EST

LATO OVEST

co EST
LATO NORD

LATO EST

cc
LATO OVEST

LATO OVEST

caL

caM

caI

caH

co CENTRALI

cc
LATO EST

LATO EST

caF

caG

caE

caD

caK7

caK6

caK5

caY

caX

caZ

caV

LOCALI DI SERVIZIO

co VECCHI

os VECCHI

caC

caB

caA

+

+

cc2

+

+

+

101

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

+

LEGENDA

c Campo

ca Cappella

co Colombari

os Ossario

cc Campo comune

tp Tombe perpetue

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PROVINCIA DI MILANO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
CASSINA DE' PECCHI (MI)

CIMITERO DI SANT'AGATA

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO

OGGETTO : PLANIMETRIA GENERALE

TAVOLA N. 2R SCALA 1:100 DATA SETTEMBRE 2001

IL TECNICO

P. Pillitteri

PROVINCIA DI MILANO
1 / GEN. 2002
PRG 10 134

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
- Prov. di Milano -
16 GEN. 2002
Prov. N. 23
Cat. 1/1 Classe 6

STUDIO
TER

STUDIO ASSOCIATO D'INGEGNERIA & ARCHITETTURA

IA, EUROPA N° 181 - 20062 CASSINA D'ADDA (MI) - TEL. 0363/900276 - FAX 0363/900480 - E-MAIL: studio@ter.it

DI RISERVANDO LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO CON DIVIETO DI RIPRODUZIONE E DI RENDIMENTO INTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE